



COMUNE DI VOLANO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**D.U.P.
2023 / 2025**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative, ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabilite a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2020 2025

Nella presente sezione viene elaborata la pianificazione strategica al fine di delineare uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale.

Il programma di mandato della sindaca fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

1 - Patto con il Cittadino

E' confermato il certificato "Family Audit". È un percorso che promuove la conciliazione famiglia/lavoro dei dipendenti il cui piano delle attività è monitorato per tutta la durata della sua validità;

Viene riconfermata la pubblicazione semestrale del Notiziario comunale e la pubblicazione di locandine informative sulle bacheche comunali per mantenere costantemente aggiornati i cittadini.

Per il sito internet del Comune è stata adottata la versione del portale ComunWeb in uniformità con molte altre municipalità. Attraverso il finanziamento sul PNRR saranno implementati i servizi on line sulla piattaforma per favorire l'informatizzazione e la digitalizzazione delle varie modulistiche e pratiche che riguardano l'attività dell'ente;

Prosegue la partecipazione dei cittadini nelle scelte strategiche individuate per la nostra comunità (spostamento S.S. n. 12 del Brennero – accorpamento ambulatori);

Viene confermata anche dall'attuale esecutivo la riduzione del 30% del compenso degli amministratori a sostegno delle necessità della comunità (associazioni/progetti di solidarietà, ecc.).

2 - Riforma istituzionale

A seguito del superamento dell'obbligo delle gestioni associate introdotto dal governo provinciale e dal loro recesso da parte dei Comuni di ambito, proseguono i servizi associati con la Comunità della Vallagarina (servizio Tributi sovracomunale), di servizio di Custodia Forestale – Polizia Locale – Trasporto Pubblico con il Comune di Rovereto, servizio Asilo Nido sovracomunale e Istituto Comprensivo Alta Vallagarina con il Comune di Calliano e Besenello.

3 - Viabilità

Una delle priorità dell'amministrazione è riferita alla risoluzione del problema dello spostamento della Strada Statale 12. A tale scopo è stato nominato un consigliere delegato che ha costituito un gruppo di lavoro per affrontare al meglio tale problematica; presso l'Agenzia provinciale per le opere pubbliche della Provincia autonoma di Trento è stato istituito un tavolo tecnico per l'individuazione della soluzione viabilistica a cui il Comune di Volano partecipa attivamente.

Verrà messo in sicurezza il collegamento pedonale tra la zona industriale e le "Case sparse" di Volano e spostata la fermata degli autobus in una posizione più vicina alle abitazioni;

Sarà valutata assieme alla Provincia la realizzazione di un attraversamento pedonale all'altezza di Via Ponta;

In tema di viabilità comunale, si prevede l'esecuzione dei lavori progettati nel 2022 di pavimentazione di via Galilei e via Viate (con contestuale rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica), oltre al rifacimento di un muro di sostegno stradale in loc. Praolini;

Per garantire maggiori condizioni di sicurezza dei pedoni saranno costruiti dei marciapiedi all'interno del paese e completati i percorsi pedonali: nello specifico si mira a completare il collegamento verso Rovereto, su via Spiazze ed il completamento dei percorsi pedonali di via Degasperri-Chiocchetti-Ville;

A seguito della rendicontazione dei lavori di costruzione del marciapiede di via 25 Aprile sul PNRR, potranno essere recuperate le risorse economiche per finanziare la realizzazione di due muri di sostegno stradale, ai piedi della loc. Prà dei Fanti;
Prosegue il rifacimento delle pavimentazioni delle strade comunali mediante pavimentazione in porfido nel centro storico e asfalto nelle strade più periferiche.

4 - Mobilità

Sarà favorita la pedonalità e la ciclabilità del territorio attraverso la realizzazione di un nuovo accesso alla Ciclabile dell'Adige;
Si incentiverà l'utilizzo del trasporto pubblico quale alternativa al mezzo privato;
Verrà sostenuta la diffusione di veicoli elettrici con l'installazione di punti di ricarica;
Sono state installate le postazioni per il servizio di "bike sharing" presso il Municipio e dei punti di ricarica per bici elettriche;
Proseguirà l'attuazione dei collegamenti ciclabili con i comuni limitrofi finanziati in parte con il Fondo Strategico Territoriale.

5 – Parcheggi

Verrà implementata la dotazione di parcheggi a partire dalla progettazione dell'ampliamento di quelli di Piazza Pertini e del Parco Legat, compatibilmente con l'individuazione delle necessarie risorse economiche.

Verranno monitorati i piani attuativi previsti dal PRG per la cessione di aree destinate a parcheggio e marciapiedi;
Sarà valutata la possibilità di accordo con la Parrocchia per l'utilizzo del piazzale retrostante le ACLI con un intervento di sistemazione e riorganizzazione dello stesso.

6 - Lavori

CENTRO STORICO

Verrà posta particolare attenzione per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
Saranno recuperati gli spazi destinati alle isole ecologiche con aree a verde e parcheggi.

OPERE PUBBLICHE

Particolare interesse riveste il completamento della costruzione della Scuola Media sovracomunale con il riassetto viabilistico dell'area;
È prevista la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'opera di presa "Fontana Fredda" ai fini dell'adeguamento alle vigenti normative in materia di captazione e distribuzione delle acque potabili;
Si prevede la progettazione dei lavori di rinnovo degli impianti e messa in sicurezza del magazzino comunale;
Inoltre, si prevede il rinnovo dell'impianto di illuminazione della scuola musicale e della scuola elementare, con relamping completo per l'efficientamento energetico delle strutture;
Verrà individuato il miglior utilizzo per alcuni edifici comunali in disuso come l'ex Municipio e dopo aver terminato i lavori di messa in sicurezza di Casa Frizzera, si prevede la progettazione per la sua trasformazione in biblioteca e museo del territorio volanese, compatibilmente con l'individuazione delle necessarie risorse economiche ;
Saranno ristrutturati gli spogliatoi della palestra comunale;
Verrà sostenuto il progetto per l'acquedotto di fondovalle per la messa in sicurezza degli acquedotti di Trento e Rovereto per un mutuo e reciproco soccorso.

7 - Sviluppo urbanistico e Piano Regolatore Generale

Sarà adottato il piano dei centri storici al fine di recuperare i sottotetti per uso abitativo (art. 105 L.P. 15/2015);
Sarà incentivata la ristrutturazione degli accessi all'interno di cortili privati attraverso l'allargamento ed automazione dei portoni;
Saranno definiti i criteri per la concessione di contributi per l'elettrificazione dei portoni degli edifici situati nel centro storico;

8 – Patrimonio

Dovrà essere posta particolare attenzione nel controllo dei costi di gestione del patrimonio comunale;
Sarà individuata una soluzione per l'uso condiviso delle sedi associative;
Saranno attuate forme di sponsorizzazione con aziende per la realizzazione ed il mantenimento di opere minori (rotatorie, aiuole ecc.);

Dovrà essere condotta una ricognizione puntuale delle pratiche inevase. Sarà verificata la possibilità di alienare mediante asta pubblica i mezzi rinvenuti e gli autoveicoli divenuti inservibili depositati presso il magazzino comunale.

9 - Sicurezza

Per una maggiore efficacia del sistema di videosorveglianza si dovrà potenziare l'impianto per una maggiore copertura del territorio;

Sarà verificata la possibilità di introdurre un programma di "Controllo del vicinato" attivando la partecipazione attiva dei cittadini.

10 - Sport

Sarà promossa la condivisione delle strutture da parte delle Associazioni sportive;

È stata affidata la gestione dei campi sportivi seguendo una procedura improntata a criteri di trasparenza. L'affidatario è coinvolto nel finanziamento e nei lavori di sistemazione degli impianti soprattutto il campetto sintetico e quello in erba;

Verrà promosso l'utilizzo della pista ciclabile con chiare segnalazioni lungo le vie del paese;

Continuerà la promozione delle diverse discipline sportive avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia Sport Vallagarina e sarà riconosciuto annualmente il valore di quanti si dedicano a titolo di volontariato nel mondo dello sport premiando un atleta o un volontario che sostiene o che ha collaborato con una delle società sportive volanesi.

Continuerà la promozione del progetto Centri Coni avviato lo scorso anno per stimolare la collaborazione tra le associazioni sportive, al fine di sviluppare la multidisciplinarietà degli atleti più giovani (centri coni) e di promuovere la conoscenza delle varie discipline ai bambini.

Si cercherà di aumentare l'utilizzo dei campi da tennis promuovendone la cura e la gestione da parte di un'associazione.

11 - Cultura

È stata ricostituita e rinforzata la Commissione Cultura come organo consultivo dell'amministrazione comunale;

È stata implementata la fruibilità della Biblioteca Comunale con mostre, incontri con l'autore, ricerche storiche ecc.;

Verrà incentivata l'attività dell'Università della terza età e del tempo libero e gli eventi presso "Casa Legat per l'Arte"

In considerazione delle numerose manifestazioni/eventi che riguardano la nostra comunità sarà promosso uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area attrezzata;

Saranno realizzati ulteriori percorsi didattici nel nostro territorio per recuperare e valorizzare il patrimonio storico artistico;

Si propone di promuovere iniziative inerenti lo studio del dialetto;

12 - Giovani

Sarà posta attenzione nell'individuare strutture, aree comunali per le attività di aggregazione giovanile;

Verrà confermata l'adesione al Piano Giovani dell'Alta Vallagarina;

Saranno creati momenti di conoscenza per esperienze in Italia e all'estero dei nostri giovani (Erasmus, Servizio Civile, Campi di Volontariato ecc.);

Saranno promossi gli strumenti e le realtà per affacciarsi al mondo del lavoro;

Verranno stimolati i giovani nell'attivare azioni formative (prima alfabetizzazione informatica a persone anziane o altri);

Sarà sostenuta la partecipazione alle attività associative e di volontariato presenti in paese;

13 - Integrazione sociale

Lo spirito di accoglienza comporta uno sguardo aperto e fiducioso riguardo alla diversità da percepire come occasione di crescita e non di minaccia. Verranno effettuati percorsi conoscitivi delle culture diverse nella scuola e incontri con la popolazione locale;

Proseguono gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e quelle che si sovrappongono al diritto delle persone disabili per favorire la partecipazione alla vita comunitaria;

Saranno effettuati interventi a sostegno di coloro che ne hanno necessità in stretta collaborazione con le associazioni locali e i servizi sociali della Comunità della Vallagarina;

Si cercherà di sostenere la genitorialità favorendo lo sviluppo di competenze educative attraverso attività formative per i genitori anche attraverso il supporto di uno sportello psicologico;

Verranno supportate le persone a orientarsi nei servizi sul territorio soprattutto in aiuto alle fragilità scolastiche familiari;
È stata costituita la commissione pari opportunità per il superamento delle differenze di genere.

14 – Servizi sociosanitari

Sarà posta particolare attenzione sulla ricerca di una soluzione che consenta di concentrare in un'unica struttura tutti gli ambulatori medici ed il servizio infermieristico. A tal fine è stato individuato un consigliere delegato che ha costituito un gruppo di lavoro per valutare le varie soluzioni;

Proseguirà la collaborazione con i servizi socio-assistenziali della Comunità di Valle per l'assegnazione degli alloggi protetti;

Per le frequenti criticità familiari verrà offerta una locazione temporanea per la gestione delle emergenze abitative;

ANZIANI

Sarà confermata la collaborazione con i servizi socio-assistenziali della Comunità di Valle per il servizio diurno degli anziani autosufficienti;

Sarà valutata la possibilità di recuperare dei locali da destinare all'ampliamento servizio del centro diurno.

È costante e apprezzato il sostegno economico per Università del Tempo Disponibile e la messa a disposizione di strutture comunali;

FAMIGLIE

Sarà confermato l'ascolto e il sostegno ai bisogni delle famiglie anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali e il sostegno alle attività estive;

Sarà l'amministrazione a garantire un sostegno per l'aiuto dei compiti con interventi a carico del comune da parte di associazioni/enti;

La famiglia sarà sostenuta anche attraverso il finanziamento di servizi a carattere estivo come la colonia, la scuola materna, le attività sportive e i laboratori creativi.

CASA DI RIPOSO

La nuova struttura sanitaria è tornata alla destinazione originaria per la quale è stata realizzata.

Al termine dell'emergenza sanitaria sarà incentivata la collaborazione tra la casa di riposo e la cittadinanza.

15 - La gestione dei rifiuti

Ad avvio della raccolta dei rifiuti porta a porta, si porrà attenzione nel migliorare, pur avendo già ottenuto degli ottimi risultati, la raccolta differenziata

È stato approvato in Consiglio Comunale l'atto di indirizzo riguardante la proposta di Partenariato Pubblico e Privato per l'affidamento in concessione del servizio di igiene urbana presentata da Dolomiti Ambiente.

È intenzione di costituire un angolo del riuso dei materiali conferiti in CRM.

Si farà promozione e si darà diffusione, come iniziato lo scorso anno alle realtà locali che si occupano di riuso, riduzione dei rifiuti ed economia circolare.

16 - Risparmio energetico, tutela ambientale

Saranno attuate delle misure di risparmio energetico nelle opere pubbliche in fase di progettazione;

Proseguiranno i lavori di ammodernamento della I.P.; allo stesso tempo sarà progettato il rinnovo dell'impianto luci del campo sportivo con dispositivi a basso consumo ed alta efficienza;

Saranno introdotti impianti per la produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili (fotovoltaico);

In attesa della soluzione relativa allo spostamento della S.S. 12 sarà ridotto l'inquinamento acustico della statale proponendo alla Provincia la posa di asfalti fonoassorbenti;

Saranno stabiliti standard minimi di isolamento termico per le nuove costruzioni e ristrutturazioni;

Si verificherà la possibilità di raccogliere l'acqua piovana per uso domestico non potabile, dotando anche i parchi pubblici dello stesso sistema;

Al fine di evitare lo spreco di acqua, si doteranno alcune fontane comunali di impianti per il ricircolo dell'acqua e di rubinetti a tempo;

Sarà allestita una nuova area cani presso Dos dei Ovi ed è stata assegnata ad una nuova associazione, per attività anche rivolte ai cittadini, l'attuale area cani.

17 - Attività economiche e produttive

MONTAGNA

Sarà promosso l'utilizzo dei sentieri tradizionali del Monte Finonchio tramite segnaletica turistica;

A completamento dello studio del bacino della sorgente di Fontana Fredda, dovranno essere realizzate le opere per la captazione e la messa in sicurezza della sorgente stessa;

A seguito della riapertura del sentiero di Santa Cecilia, dovranno essere programmati interventi periodici per il mantenimento in sicurezza del tracciato.

Si valuterà la possibilità di riqualificare l'area di S. Antonio, mediante il posizionamento di bagni chimici per dotare l'area di un importante servizio che possa contribuire a mantenerla pulita.

AGRICOLTURA

Saranno valorizzate le specificità vitivinicole del territorio mediante segnaletica promozionale;

Per promuovere il lavoro degli agricoltori saranno organizzati degli incontri nelle scuole e l'attivazione del mercato dei contadini per avvicinare i giovani al mondo dell'agricoltura;

Dovranno essere individuate delle nuove aree da destinare all'agricoltura attraverso un censimento delle aree boschive comunali;

Sarà individuato un nuovo sito per ricollocare il caricabotte completandolo con l'impianto per il lavaggio delle botti.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI LOCALI

Per la promozione dei prodotti e delle aziende agricole sarà avviata una collaborazione con l'Associazione Città del Vino; Saranno individuati degli itinerari escursionistici e culturali per la valorizzazione del territorio coinvolgendo le associazioni locali, recuperando e rinnovando la segnaletica di indicazione del "Percorso dell'Arte";

Saranno stimulate iniziative private per la ricettività;

Sarà cura dell'Amministrazione l'attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche di sviluppo del turismo sul territorio coinvolgendo le aziende e le associazioni del territorio, nonché professionisti ed esperti del settore, anche al fine di fotografare la situazione attuale e pianificare in modo concreto azioni da attuarsi nel breve, medio e lungo periodo.

IMPRESE ARTIGIANE COMMERCIO ED INDUSTRIA

Sono state individuate nuove soluzioni per la sosta breve nel centro storico legata alle attività commerciali;

Le aziende saranno supportate nell'adempimento delle procedure burocratiche;

Verranno sostenute le iniziative proposte dai commercianti per rivitalizzare il centro storico;

Saranno valorizzate le produzioni dell'artigianato locale individuando nuove vetrine;

Verranno incrementati i parcheggi e marciapiedi nella zona industriale;

Inoltre, si intende approntare alcuni confronti tra Amministrazione, rappresentanti di categoria e aziende locali con la finalità di individuare possibili strade da percorrere per agevolare l'economia locale, promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del centro storico.

Nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana avviato nel corso del 2020 è stato costituito il tavolo di lavoro a cui partecipano oltre che l'amministrazione anche cittadini e imprese. La partecipazione al tavolo di lavoro è aperta a tutti e si pone come momento di incontro tra le varie realtà con l'obiettivo di creare di un terreno fertile per il riuso e la rigenerazione degli spazi in abbandono e sottoutilizzati, anche tramite la coltivazione della rete sociale di attività imprenditoriali e associative della città e del suo territorio;

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai relativi vincoli.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dai primi mesi del 2022 dalla guerra in Ucraina e dall'esponentiale aumento dei prezzi delle utenze.

Al momento è difficile prevedere se nel 2023 e in tutto il prossimo triennio potrà esservi una ripresa; molto dipenderà dall'evolversi del conflitto e dei relativi prezzi di mercato di energia e gas.

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, scontate in tutto l'esercizio 2022 (variazione istat dicembre 2022 11,3%), dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi.

Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita. Il Pil corretto per gli effetti di calendario, nel 2022, è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro.

A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro, pur rimanendo positivo, è diminuito rispetto a dicembre.

Le disposizioni in materia di finanza pubblica

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016.

Col rendiconto 2020 è entrata a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati, adottata seppur in maniera semplificata.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER IL 2023

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto lo scorso 28 novembre 2022.

Trasferimenti di parte corrente

FONDO EMERGENZIALE STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI

L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione. In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, le parti condividono la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023

Le parti concordano di ripartire tale fondo nel modo seguente:

- un importo di 20 mln di euro è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni;
- un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 (si considera l'importo maggiore tra i due, nel limite della quota spettante per l'esercizio di riferimento);
- una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 di data 11 novembre 2022, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;

- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- 10,1 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;

- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 85,2 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
 - 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
 - 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;
 - 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti;
- e le ulteriori quote:
- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;
 - 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
 - 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
 - 1,2 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
 - 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluiscie, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Misure in materia di spesa per il personale

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come specificati nel paragrafo precedente.

Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 dd. 16.11.2020 prevede in materia di personale per l'anno 2021:

“Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 18 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.”;

In relazione al nostro Ente la PAT ha individuato gli standard, e, pur evidenziando la carenza di personale di 4 unità, il Comune di Volano non è tra quelli autorizzati a nuove ulteriori assunzioni;

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 prevede di confermare la disciplina prevista per il 2021.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 28.11.2022 prevede per l'anno 2023 di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione

La previsione di spesa totale per il personale del Comune per il 2023 ammonta ad Euro 846.937,80 di cui Euro 28.412,80 finanziate con avanzo. La Giunta Provinciale con atto nr. 2030 dd 11/11/2022 ha assegnato tali risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 e indennità di vacanza 2022/2024 che saranno vincolate nel rendiconto 2022.

RISORSE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI LOCALI

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.

RISORSE PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR

Di seguito si riportano gli interventi in esecuzioni e in programmazione confluiti nel fondo

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Comp.	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA XXV APRILE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2,2	Ministero Interno	31/12/2023	317.298,00	ESECUZIONE
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Interventi da attivare	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	31/03/2024	€ 79.922,00	ESECUZIONE
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Interventi da attivare	1	1	4,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	30/11/2024	€ 14.000,00	Programmazione
Adozione app.IO	Interventi da attivare	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	31/12/2024	€ 5.103,00	Programmazione

Per la gestione dei Fondi PNRR l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, mediante l'individuazione di un'apposita PO accordata al Vicesegretario.

L'Ente al momento non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR e non è intervenuta sui regolamenti di contabilità perché sta gestendo opere iniziate e solo successivamente confluite nel PNRR (non finanziate in originale dal PNRR). Al momento non si prevedono ulteriori opere PNRR.

Il marciapiede di Via 25 aprile è nato con a copertura di fondi propri e solo successivamente, con scorrimento di graduatoria, confluito in PNRR.

Ad oggi nessun progetto ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente ha stabilito di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, non avendo assunto personale specifico.

L'Ente non gestisce opere indifferibili.

Il PNRR digitale prevede a monte una rendicontazione semplificata.

3. Analisi demografica ANAGRAFE

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			3.032
Popolazione residente			3.073
	maschi	1.556	
	femmine	1.517	
Popolazione residente al 1/1/2022			3.073
Nati nell'anno		20	
Deceduti nell'anno		27	
Saldo naturale			-7
Immigrati nell'anno		187	
Emigrati nell'anno		141	
Saldo migratorio			+46
Popolazione residente al 31/12/2022			3.112
	in età prescolare (0/6 anni)	161	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	228	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	521	
	in età adulta (30/65 anni)	1.537	
	in età senile (oltre 65 anni)	665	
Nuclei familiari			1.341
Comunità/convivenze			1
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	9,56	2021	9,23
2020	6,80	2020	7,80
2019	5,87	2019	6,53
2018	6,10	2018	4,80
2017	0,00	2017	0,00

Anno	Natalità (Tasso)	Mortalità (Tasso)
2017	0,00	0,00
2018	6,10	4,80
2019	5,87	6,53
2020	6,80	7,80
2021	9,56	9,23

4. Analisi del territorio

Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Volano si estende su un territorio della superficie di circa 10,76 kmq. La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di km 9 mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di km 36. La Volano - Saltaria misura km 4 e la Volano - Monte Finonchio misura km 11.

Piano Regolatore del Comune di Volano:

è stata approvata la 10 variante al Piano regolatore Generale di Volano con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 147 di data 07 febbraio 2020, ed in data 27 febbraio 2020 ed è stata pubblicata sul B.U.R. nr. 9 della Regione Trentino Alto Adige ed in vigore dal 28 febbraio 2020. La variante 10 è stata definita in adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e s.m. e relativo regolamento urbanistico edilizio provinciale.

Dotazioni	2022		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2023		2024		2025	
Acquedotto (numero utenze)*	1731		1731		1731		1731	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1521		1521		1521		1521	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	

L'amministrazione comunale si riserva di valutare la coerenza dell'estensione della rete di metanizzazione con le esigenze strutturali ed anagrafiche del territorio

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2023 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre,

Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'entrata ordinaria è pari ad euro 535.000,00, mentre quella che deriverà da attività di accertamento ammonta ad euro 22.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 401.000,00., per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per l'attività di accertamento sono stati previsti euro 2.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Si dovrà applicare in nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA e che in ogni caso, pur con tutti i correttivi e le peculiarità previste, continuerà a vigere l'obbligo normativo di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indicati nel Piano stesso. Obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere il più possibile i costi del servizio in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

La TA.RI. e la TA.RI.P.: si ricorda che l'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno. Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti (Regolamento, PEF, tariffe) il Comune può legittimamente adottare le relative deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione (vedi ultimo Paragrafo di questa Circolare). Il termine per l'approvazione di tutti i provvedimenti in materia di entrate (che deve essere antecedente al bilancio) è stato differenziato ma, si sottolinea, solo per gli atti relativi alle entrate collegate al ciclo dei rifiuti. L'articolo 43 comma 11 del D.L. n. 50/2022 ha inoltre stabilito che se il termine per l'adozione del bilancio di previsione viene differito ad una data successiva al 30 aprile, anche il termine per l'approvazione dei provvedimenti in materia di tariffe collegate al ciclo dei rifiuti viene automaticamente postposto rispetto al 30 aprile, per evitare una paradossale contraddizione e distorsione procedurale rispetto a quanto stabilito dall'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021.

CANONE UNICO

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unica) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Questa entrata verrà gestita con il tramite di ICA.

La previsione di entrata per il 2023 ammonta complessivamente ad euro 22.000,00

Trasferimenti correnti della Provincia

Il gettito dei trasferimenti provinciali è stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ammontano ad euro 10.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 112.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2019	utili/dividendi 2020	utili/dividendi 2021
FARMACIE COMUNALI	2,2370	18.705,00	17.415,00	22.360,00
DOLOMITI ENERGIA	0,2162	80.100,00	80.358,73	89.241,94

Risorse umane

L'assetto organizzativo comunale è definito nel regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 26.03.2002, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 49 di data 27.11.2003, n. 58 di data 29.11.2005, n. 42 di data 18.12.2014 ed infine dalla delibera n. 17 di data 04.06.2018 di approvazione del regolamento concernente la "modifica del Regolamento organico del personale dipendente".

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente si precisa che con decorrenza 01.07.2020 l'ambito della gestione associata dell'ambito 10.2, si è sciolto e quindi l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici è definita dal Consiglio comunale.

Il modello organizzativo del Comune di Volano prevede la strutturazione in 5 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Segreteria generale e gestione personale
- Servizio gare approvvigionamenti generali e contratti
- Servizio affari demografici ed economici
- Servizio ragioneria e finanze
- Servizio Tecnico (suddiviso in due Uffici)
- Servizio biblioteca e attività culturali

mentre il servizio tributi e tariffe, la polizia locale e custodia forestale sono già da anni svolti in gestione associata il primo con la Comunità della Vallagarina e gli altri con il Comune di Rovereto.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Volano in servizio al 31.12.2022 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2022			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	0	0	0	2
B base	7	1	1 (30 ore)	2	3
B evoluto		2	0	2	
C base	8	4	0	4	0
C evoluto		4	0	4	
D base	2	2	0	2	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	20	14	1	15	5

Il comune di Volano procederà alle opportune verifiche relative alle eventuali cessazioni dal servizio di personale dipendente, con la possibilità di procedere a nuove assunzioni.

La consistenza del personale dipendente del Comune di Volano in servizio al 31.12.2022 a tempo determinato è invece la seguente.

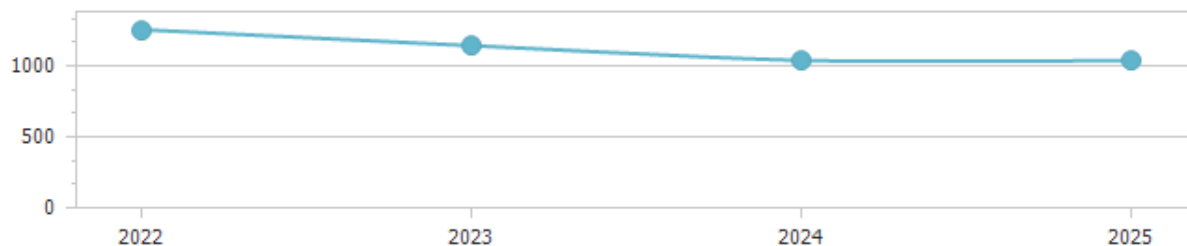
PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2022			
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	0	0
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	0	0	0
TOTALE	0	0	0
A	0	0	0

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla ex Funzione 01 dei bilanci comunali, ora individuabile nella Missione 01. Con riferimento a tale aspetto si rimanda ad apposita successiva sezione dedicata.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite				
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

Titolo I - Spesa corrente	3.814.500,19		3.471.988,36		3.159.350,00		3.152.550,00	
		1.258,08		1.145,11		1.042,00		1.039,76
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



6. Modalità di gestione dei servizi

1) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta.
Servizio cimiteriale	Gestione diretta

2) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido comunale	Soc. Amici dell'Asilo Infantile di Volano - Onlus	31/07/2023	

3) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Imposta di Pubblicità e AA.PP.	ICA servizi s.r.l.	31/12/2027	Conferma esternalizzazione
Tosap	ICA servizi s.r.l.	31/12/2027	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina		Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Cassa Centrale Banca	31/12/2024	Conferma esternalizzazione
Servizio idrico integrato	Dolomiti Energia		Conferma esternalizzazione

4) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni		Affidamento in house

5) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2029	Mantenimento del servizio
Gestione spazi scuola secondaria di primo grado	Comune di Volano	2025	Come da convenzione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Volano pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo e in particolare con deliberazione n. 54 di data 31.03.2016, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;

In data 11.09.2017, con deliberazione consiliare n. 25, il Comune di Volano ha provveduto ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016, procedendo alla mappatura anche delle partecipazioni indirettamente detenute dalle società sulle quali il Comune esercita un controllo congiunto.

Con deliberazione consiliare n. 34 di data 28 dicembre 2018 è stata approvata la 1^a revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 7 co. 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.;

Con deliberazione consiliare n. 36 d.d. 30.12.2019 è stato preso atto della dismissione della partecipata indiretta Garniga Terme Spa da parte di Farmacie Comunali Spa e si è approvato la dismissione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica;

Con deliberazione consiliare n. 51 d.d. 28.12.2020 si è preso atto della dismissione delle azioni di Banca Popolare Etica;

Con deliberazione consiliare n. 52 d.d. 28.12.2020 si è preso atto che a seguito della stipula della convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Volano inerente la cessione di n. 133 (centotrentatré) azioni della Trentino trasporti Spa da valore, il Comune di Volano risulta pertanto titolare di dette azioni;

Con deliberazione consiliare n. 51 di data 21.12.2021 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.;

Con deliberazione consiliare n. 32 di data 20.12.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;

– svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

e, a seguito della ricognizione ordinaria approvata nel mese di dicembre 2022, l'ente è addivenuto al seguente esito che verrà monitorato nella sua attuazione nell'arco del triennio 2023-2025

<i>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE</i> <i>(al 31/12/2021)</i>	<i>MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE</i> <i>(dati bilancio 2021)</i>	<i>SITO INTERNET</i>
Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa	0,54%	Set distribuzione S.p.A.	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
		Federazione Trentina della Cooperazione s.c.	
		Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo	
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,21628%		https://www.dolomitienergia.it/chiamo/dati-sintetici-e-di-bilancio.html
Trentino digitale S.p.A.	0,0139%	Centro servizi condivisi in liquidazione Scarl	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0289%	Centro Servizi condivisi in liquidazione Scarl	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
Trentino Trasporti S.p.A.	0,00042%	Apt Trento s. cons. a.r.l. Caf Interregionale dipendenti Car Sharing Trentino soc. coop. Distretto Tecnologico Trentino Società consortile scrl Riva del Garda Fierecongressi S.p.A	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio
Farmacie comunali S.p.a.	2,237%	Sanit Service S.r.l. Unifarm S.p.a.	https://www.farcomtrento.com/amministrazione-trasparente/#1573729323215-29c9230d-1fbc
APT Rovereto e Vallagarina e Monte Baldo s. cons. a.r.l.	1,92%		https://www.visitrovereto.it/organizzazione-trasparente/

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Volano sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Organismi gestionali.

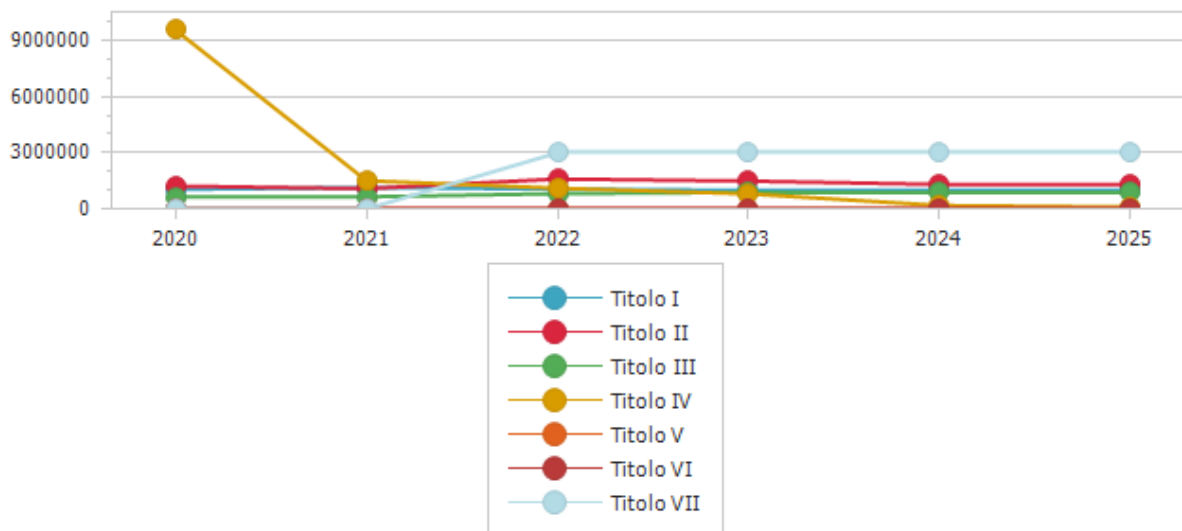
Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	0,21628	0	113.101.902	45.298.000,00	Si

Enti strumentali partecipati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,0289	0	4.234.702	93.685,00	Si
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,00	0,54	0	4.448.151	601.289,00	Si
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,0139	0	42.677.534	1.085.552,00	Si
FARMACIE COMUNALI	Gestione farmacie comunali	0,00	2,237	0	10.908.483	1.275.882,00	Si
TRENTINO TRASPORTI SPA	Servizio di trasporto pubblico	0,00	0,00042	0	72.078.291	9.023,00	Si
APT Rovereto Villalagarina Monte Blado scrl	Produzione di un servizio di interesse generale.	0,00	1,92	0	307.523	15.119,00	Si

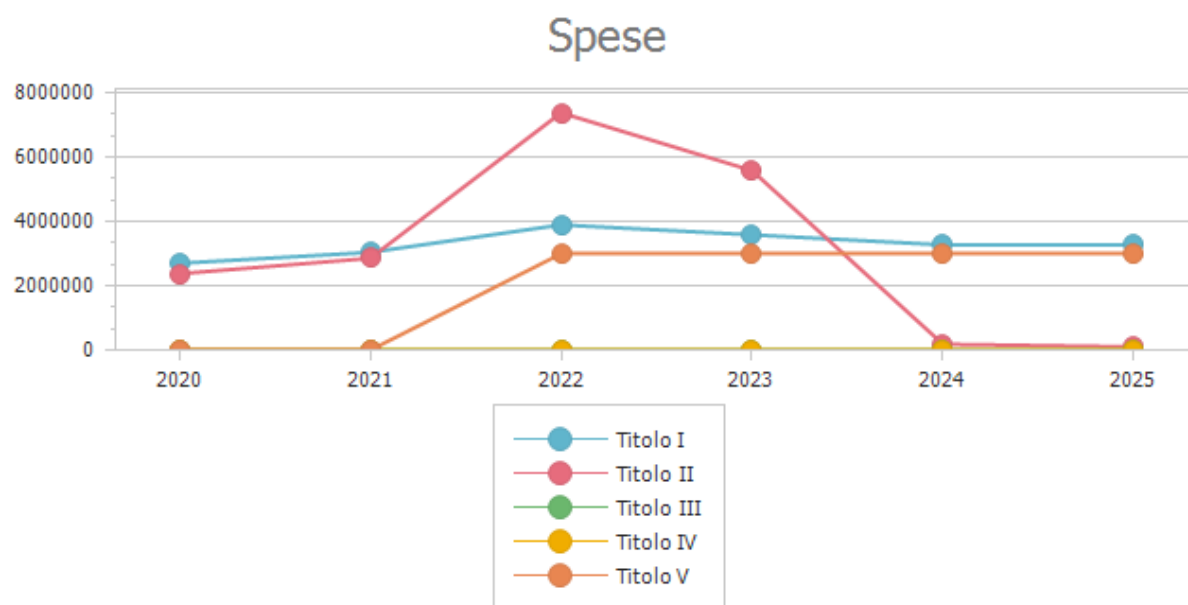
7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.047.664,29	1.141.448,97	1.060.968,00	993.600,00	1.000.600,00	1.007.600,00	-6,35
2 Trasferimenti correnti							
	1.225.902,08	1.083.542,05	1.601.378,64	1.489.304,68	1.314.620,00	1.301.620,00	-7,00
3 Entrate extratributarie							
	644.028,33	651.062,29	818.086,55	880.186,96	879.192,00	878.392,00	+7,59
4 Entrate in conto capitale							
	9.572.202,55	1.510.370,15	1.113.176,78	806.342,00	185.000,00	105.000,00	-27,56
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	12.489.797,25	4.386.423,46	7.593.609,97	7.169.433,64	6.379.412,00	6.292.612,00	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.701.205,98	3.045.210,25	3.898.605,19	3.589.735,36	3.277.097,00	3.270.297,00	-7,92
di cui fondo pluriennale vincolato			84.105,00	84.105,00	84.105,00	84.105,00	
2 Spese in conto capitale							
	2.377.288,72	2.858.876,03	7.385.412,94	5.587.255,96	185.000,00	105.000,00	-24,35
di cui fondo pluriennale vincolato			4.806.259,88	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	5.079.914,70	5.905.506,28	14.285.438,13	12.178.411,32	6.463.517,00	6.376.717,00	



Fondo cassa al 31/12/2022 € 293.332,93

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 € 803.764,78

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.565.799,41

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.215.334,94

Nell'ambito del triennio precedente l'amministrazione comunale NON è ricorsa all'anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

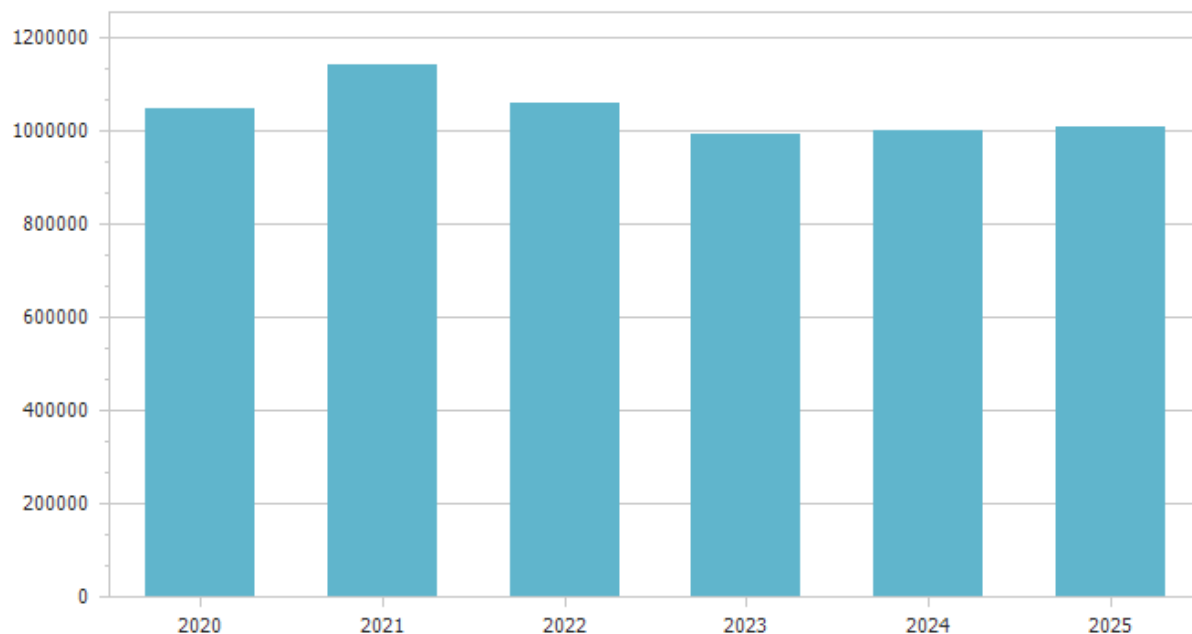
La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Volano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. Comunque, l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 1.420,00 annui.

8. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.047.664,29	1.141.448,97	1.060.968,00	993.600,00	1.000.600,00	1.007.600,00	-6,35
Totale	1.047.664,29	1.141.448,97	1.060.968,00	993.600,00	1.000.600,00	1.007.600,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Volano in 33 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2019

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2023 si avrà:

- ☐ conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- ☐ tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- ☐ i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- ☐ esenzione per le ONLUS

Gettito iscritto in bilancio

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	514.765,43	535.000,00	535.000,00	535.000,00
Imis accertamenti	39.148,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00

Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2023-2025 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI che dal 2014 ha sostituito la TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale - TIA) serve per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la pulizia strade. Si ricorda che le entrate del servizio devono coprire i costi relativi. Il tributo è determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che dal 2020 viene redatto tenuto conto delle disposizioni e del modello forniti da ARERA con la delibera 443/2019, nonché dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie secondo i parametri e le modalità stabilite dal DPR 158/1999. Anche per il tributo sui rifiuti, alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento della TARI riferite agli anni pregressi iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili.

Gettito iscritto in bilancio

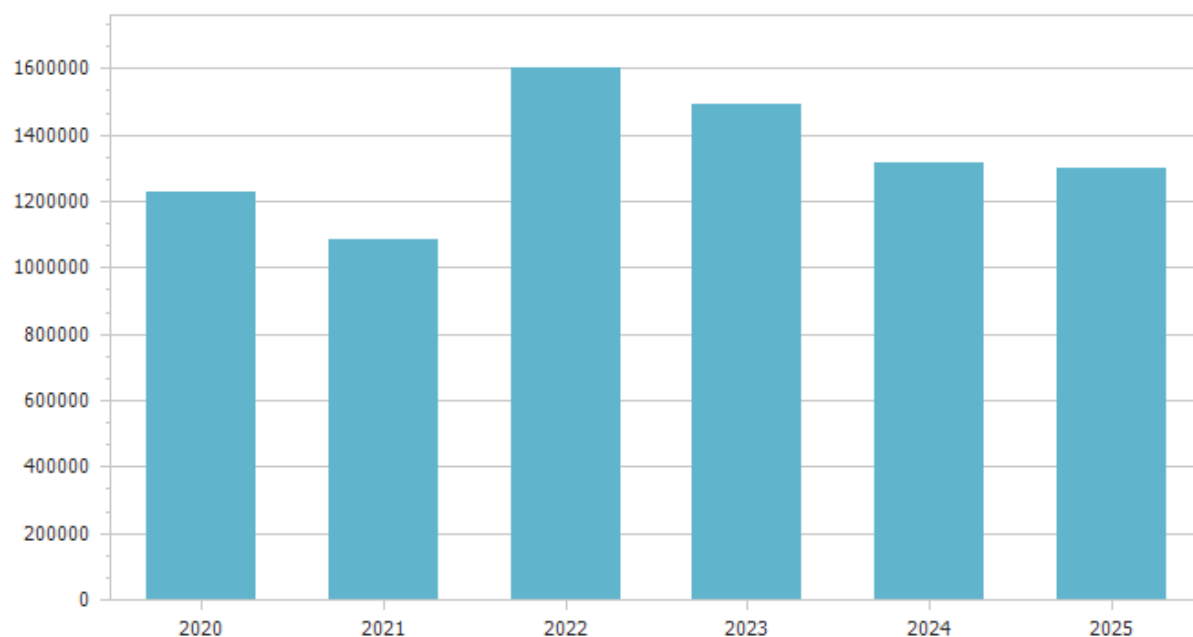
	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	395.403,00	401.000,00	408.000,00	415.000,00

Diritti sulle pubbliche affissioni

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2023-2025 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.225.902,08	1.083.542,05	1.601.378,64	1.489.304,68	1.314.620,00	1.301.620,00	-7,00
Totale	1.225.902,08	1.083.542,05	1.601.378,64	1.489.304,68	1.314.620,00	1.301.620,00	



Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Come già detto in precedenza, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 30 novembre 2022, non prevede più alcuna compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale dei Comuni del Trentino.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente, il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 e il contributo riconosciuto per il personale di supporto ai servizi di protezione civile

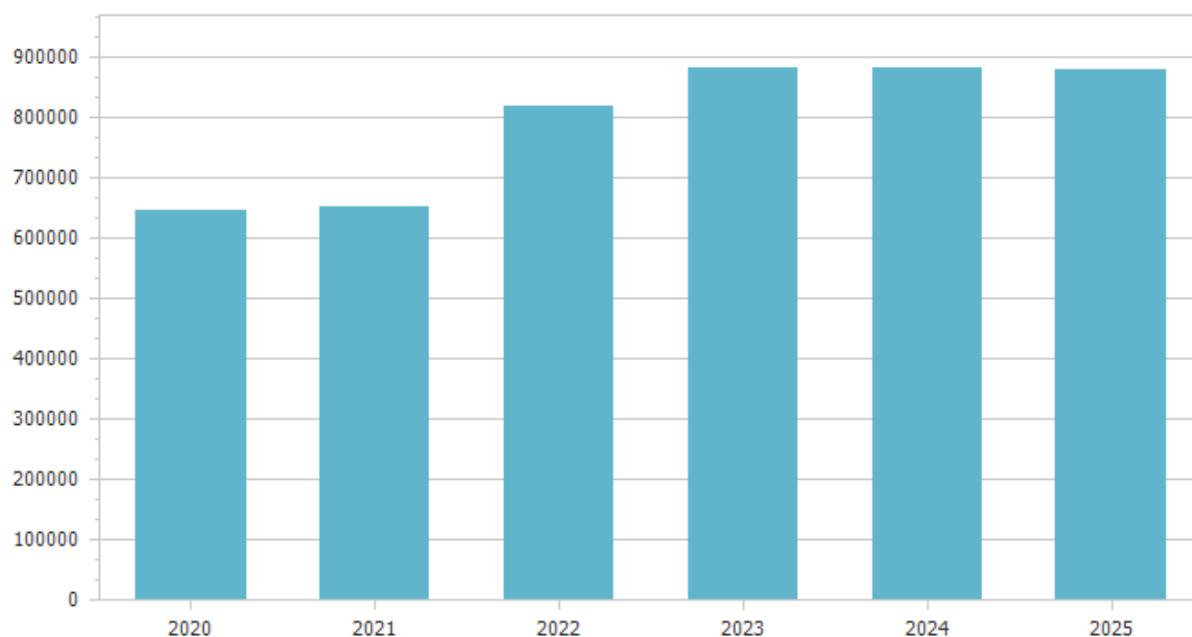
E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) e la quota di compensazione IMIS per i fabbricati strumentali della Provincia, per gli imbullonati e per i fabbricati rurali e quelli posseduti dalle cooperative sociali e onlus e per le scuole paritarie. Infine, risultano ricompresi i trasferimenti a sostegno dei maggiori oneri per il personale dipendente a seguito del contratto del 2017-2019 e per le progressioni applicate dal 2019.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterrà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (1.420 euro).

Tra fondo perequativo e fondo di solidarietà, la previsione annuale per 2023 ammonta ad euro 670.000,00 in linea con i trasferimenti 2022.

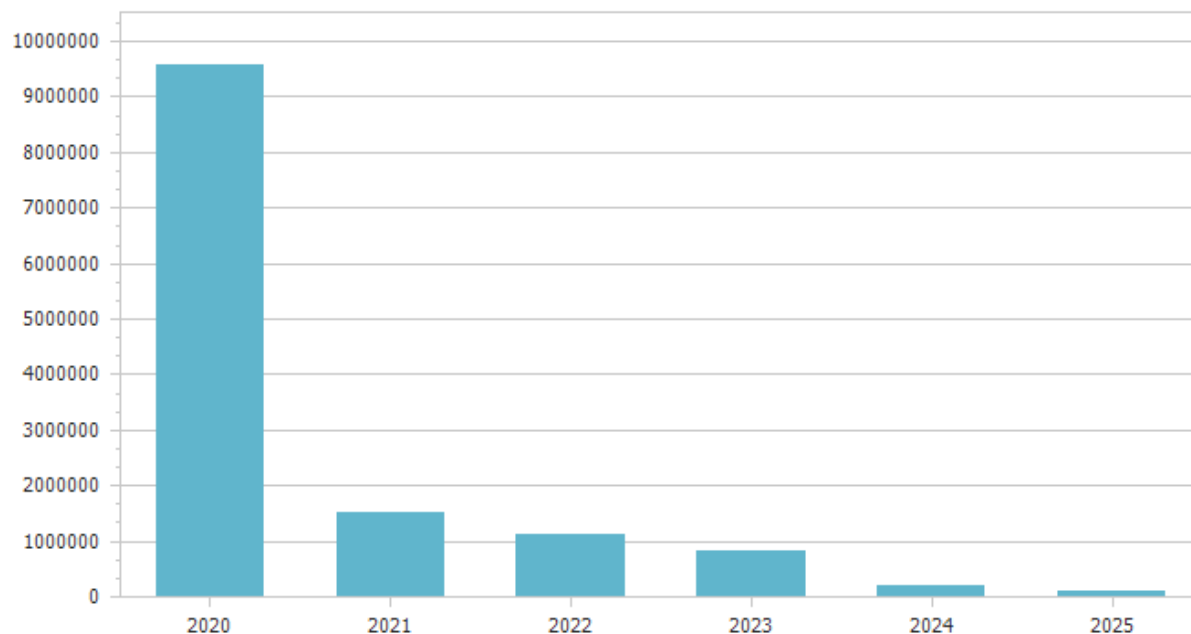
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	486.784,51	472.605,78	611.594,00	641.044,96	641.050,00	640.550,00	+4,82
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti							
	2.812,26	5.000,00	10.190,55	11.000,00	11.000,00	11.000,00	+7,94
300 Interessi attivi							
	1.780,05	548,87	2.352,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	-6,46
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	97.773,73	111.601,94	113.650,00	112.000,00	111.000,00	111.000,00	-1,45
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	54.877,78	61.305,70	80.300,00	113.942,00	113.942,00	113.642,00	+41,90
Totale	644.028,33	651.062,29	818.086,55	880.186,96	879.192,00	878.392,00	



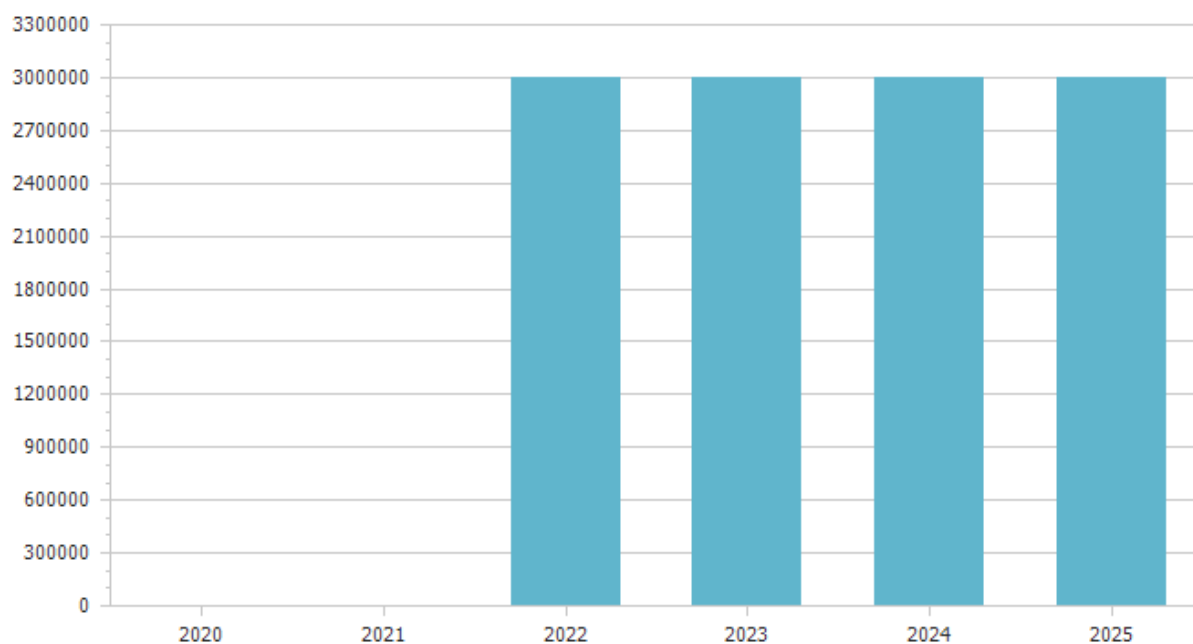
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	8.989.139,68	908.030,12	803.442,08	456.336,00	87.000,00	30.000,00	-43,20
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	494.345,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	24.949,29	479.325,38	210.734,70	238.000,00	53.000,00	35.000,00	+12,94
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	11.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	51.892,59	123.014,65	99.000,00	112.006,00	45.000,00	40.000,00	+13,14
Totale	9.572.202,55	1.510.370,15	1.113.176,78	806.342,00	185.000,00	105.000,00	



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	

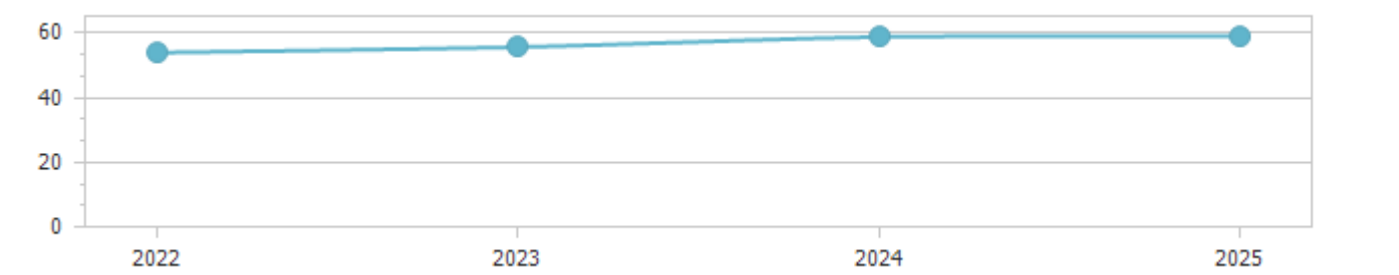


Lo stanziamento previsto riguarda l'anticipazione di tesoreria.

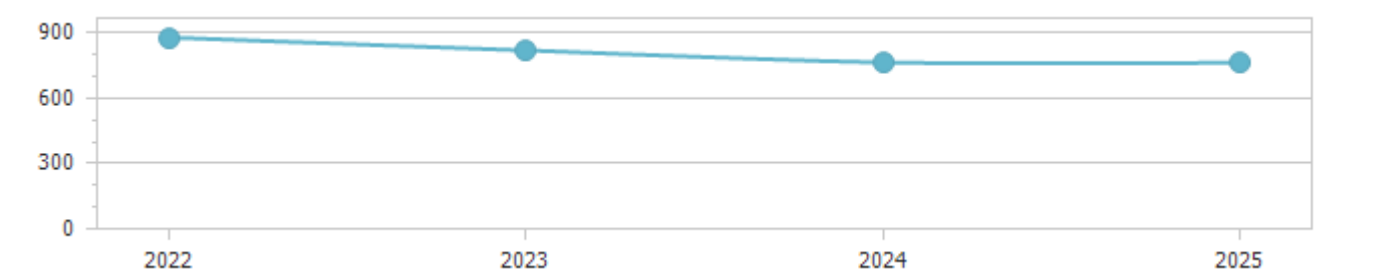
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	1.879.054,55	53,99	1.873.786,96	55,72	1.879.792,00	58,85	1.885.992,00	59,17
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.480.433,19		3.363.091,64		3.194.412,00		3.187.612,00	

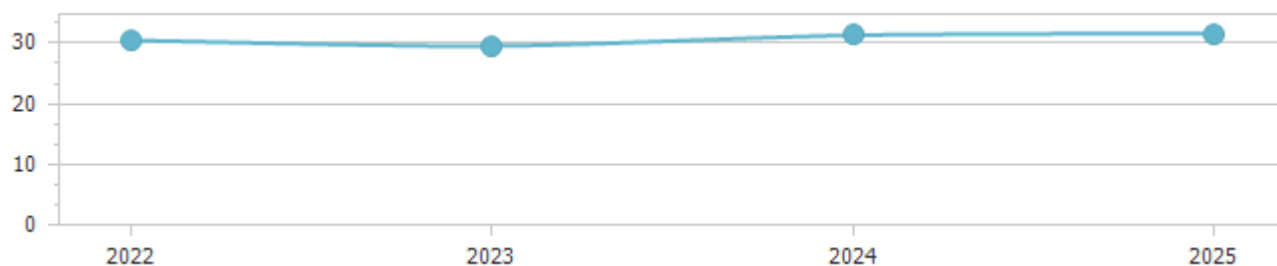


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	2.662.346,64	878,08	2.482.904,68	818,90	2.315.220,00	763,59	2.309.220,00	761,62
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



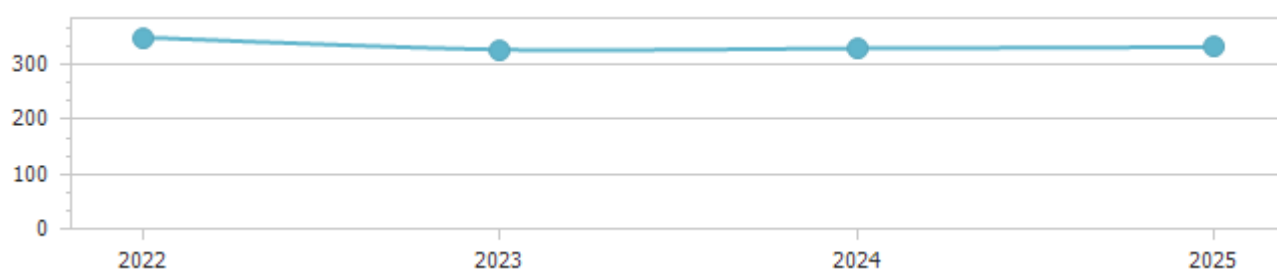
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.060.968,00	30,48	993.600,00	29,54	1.000.600,00	31,32	1.007.600,00	31,61
Entrate correnti	3.480.433,19		3.363.091,64		3.194.412,00		3.187.612,00	



Indicatore pressione tributaria

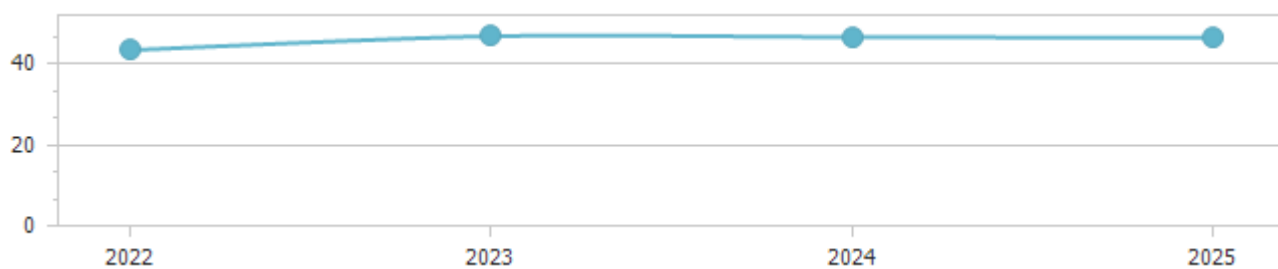
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	1.060.968,00	349,92	993.600,00	327,70	1.000.600,00	330,01	1.007.600,00	332,32
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



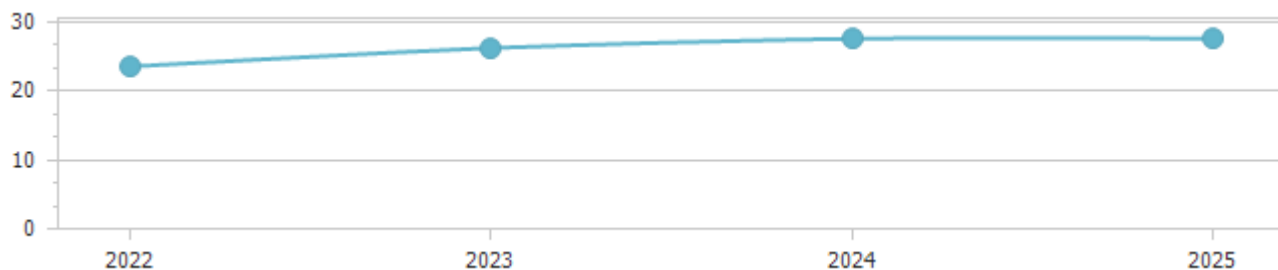
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	818.086,55	43,54	880.186,96	46,97	879.192,00	46,77	878.392,00	46,57

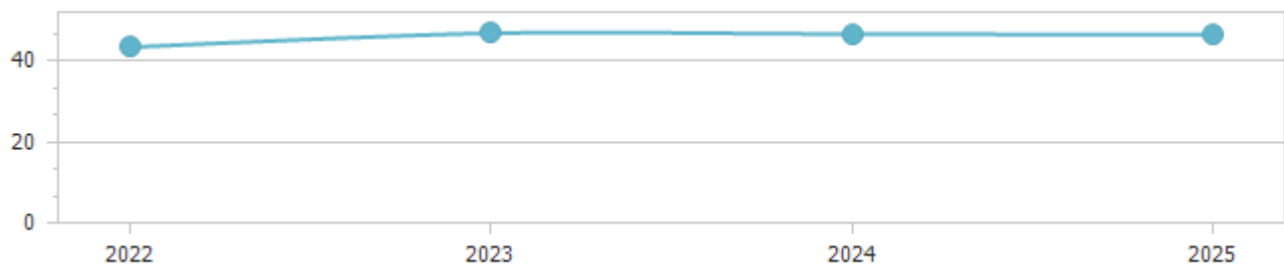
Titolo I + Titolo III	1.879.054,55		1.873.786,96		1.879.792,00		1.885.992,00	
-----------------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	818.086,55	23,51	880.186,96	26,17	879.192,00	27,52	878.392,00	27,56
Entrate correnti	3.480.433,19		3.363.091,64		3.194.412,00		3.187.612,00	

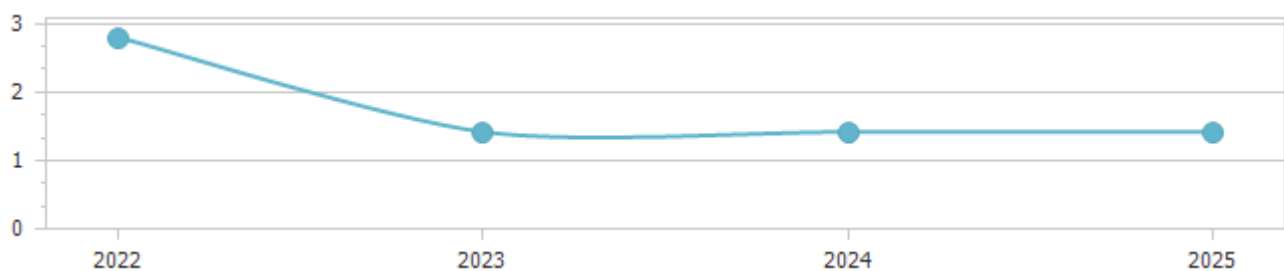


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	818.086,55	43,54	880.186,96	46,97	879.192,00	46,77	878.392,00	46,57
Titolo I + Titolo III	1.879.054,55		1.873.786,96		1.879.792,00		1.885.992,00	



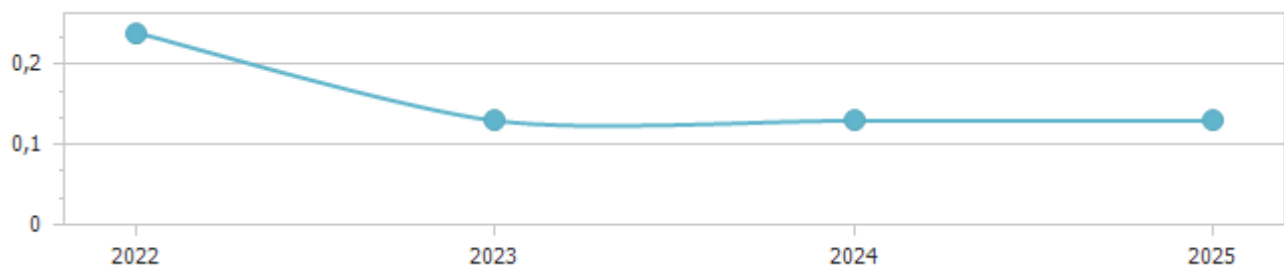
Indicatore intervento erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	8.494,00	2,80	4.300,00	1,42	4.300,00	1,42	4.300,00	1,42
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	

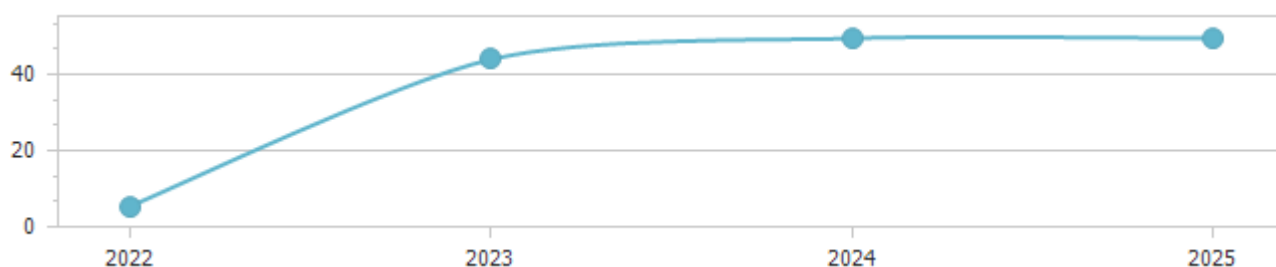


Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	8.494,00	0,24	4.300,00	0,13	4.300,00	0,13	4.300,00	0,13
Entrate correnti	3.480.433,19		3.363.091,64		3.194.412,00		3.187.612,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	16.671,00	5,50	133.314,12	43,97	150.000,00	49,47	150.000,00	49,47
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	

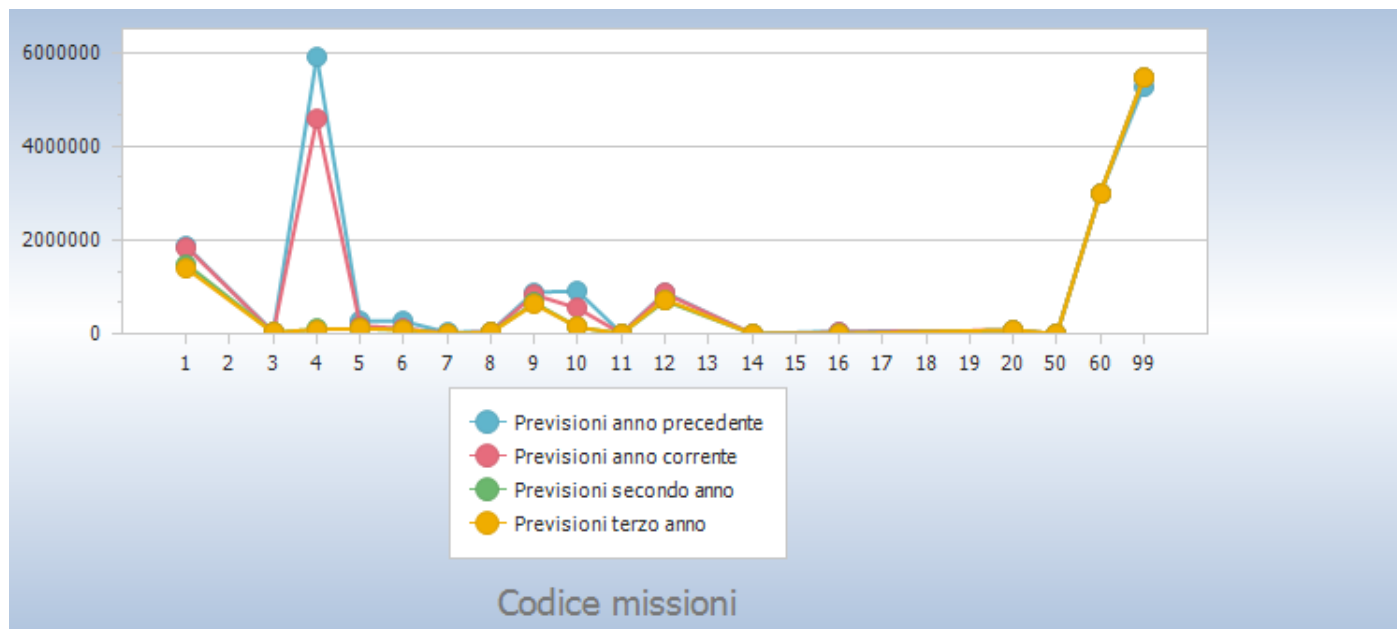


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	103.419,51	41.505,07	72.930,16	95.906,61	279.372,68	593.134,03
2	Trasferimenti correnti	11.624,66	0,00	26.042,99	61.583,34	985.380,93	1.084.631,92
3	Entrate extratributarie	14.156,71	11.876,59	11.170,55	24.132,97	109.941,38	171.278,20
4	Entrate in conto capitale	922.734,14	236.808,81	4.814.086,47	1.134.145,38	444.813,65	7.552.588,45
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.457,33	0,00	10,00	34.898,20	64.410,54	154.776,07
Totale		1.107.392,35	290.190,47	4.924.240,17	1.350.666,50	1.883.919,18	9.556.408,67

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.216.488,53	1.214.699,87	1.874.214,12	1.853.992,95	1.490.762,12	1.398.720,02	-1,08
	di cui fondo pluriennale vincolato		264.116,39	79.355,00	79.355,00	79.355,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	4.066,53	27.763,59	42.886,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	-32,38
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.757.624,80	2.557.922,23	5.910.410,64	4.569.162,00	100.700,00	98.700,00	-22,69
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.425.874,20	0,00	0,00	0,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	130.593,12	111.271,27	272.265,58	176.484,99	106.250,00	108.500,00	-35,18
	di cui fondo pluriennale vincolato		23.176,59	4.750,00	4.750,00	4.750,00	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	115.765,22	98.456,03	269.231,39	114.800,00	94.100,00	94.700,00	-57,36
7 Turismo							
	1.500,00	500,00	32.500,00	17.000,00	6.900,00	7.800,00	-47,69
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	169.807,64	26.606,03	54.500,00	42.500,00	31.500,00	31.500,00	-22,02
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	718.237,57	815.960,31	894.797,03	834.590,26	660.870,00	635.870,00	-6,73
	di cui fondo pluriennale vincolato		113.320,26	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	507.507,31	179.978,03	905.322,02	543.358,35	140.900,00	140.900,00	-39,98
	di cui fondo pluriennale vincolato		27.735,15	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	12.686,47	36.416,50	13.800,00	9.140,00	5.500,00	5.500,00	-33,77
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	443.125,29	697.780,91	882.155,00	863.173,00	706.873,00	731.873,00	-2,15
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	6.240,00	0,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	2.512,22	131.911,51	59.492,51	39.642,29	3.250,00	3.500,00	-33,37
	di cui fondo pluriennale vincolato		36.142,29	0,00	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	73.863,84	80.147,48	82.991,88	86.233,98	+8,51

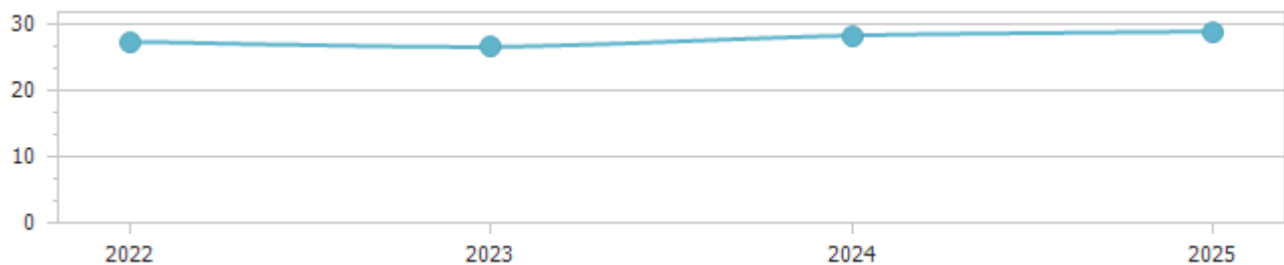
50 Debito pubblico							
	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	486.108,83	4.744.600,70	5.276.000,00	5.466.000,00	5.466.000,00	5.466.000,00	+3,60
Totale	5.566.023,53	10.650.106,98	19.561.438,13	17.644.411,32	11.929.517,00	11.842.717,00	



Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.429.206,56	424.786,39	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>79.355,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	127.287,80	4.441.874,20	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	123.058,40	53.426,59	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.500,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	643.270,00	191.320,26	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	170.292,12	373.066,23	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.500,00	5.640,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	805.173,00	58.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.500,00	36.142,29	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	80.147,48	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.420,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.589.735,36	5.587.255,96	0,00	1.420,00	3.000.000,00

Indicatori parte spesa.

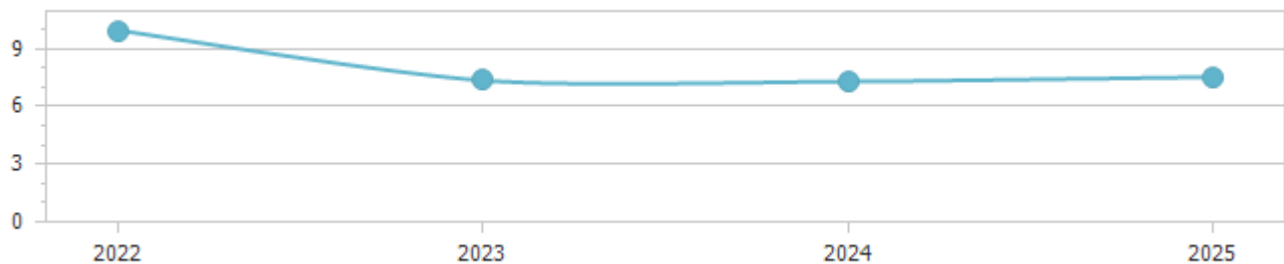
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	1.047.971,80	27,38	915.217,80	26,59	885.305,00	28,30	901.950,00	28,91
Spesa corrente	3.827.861,35		3.441.782,88		3.128.100,12		3.120.258,02	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	200,00	0,01	200,00	0,01	200,00	0,01	200,00	0,01
Spesa corrente	3.814.500,19		3.505.630,36		3.192.992,00		3.186.192,00	

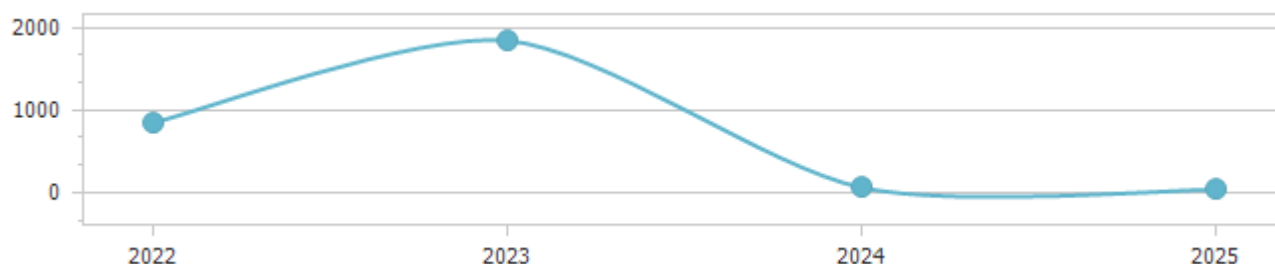


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	379.850,00	9,96	258.020,00	7,36	233.370,00	7,31	240.120,00	7,54
Spesa corrente	3.814.500,19		3.505.630,36		3.192.992,00		3.186.192,00	



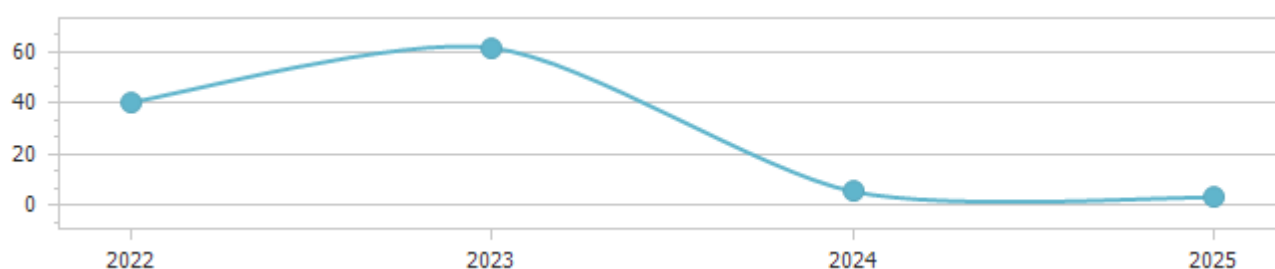
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.579.153,06	850,64	5.587.255,96	1.842,76	185.000,00	61,02	105.000,00	34,63
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	2.579.153,06	40,33	5.587.255,96	61,44	185.000,00	5,47	105.000,00	3,19
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.395.073,25		9.094.306,32		3.379.412,00		3.292.612,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1 Spese correnti	0,00	7.589,66	22.696,40	189.053,74	1.359.299,68	1.578.639,48
2 Spese in conto capitale	158.733,23	406.244,40	77.920,71	45.315,75	261.935,77	950.149,86
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	69.082,79	2.263,58	578,40	33.745,73	126.888,66	232.559,16

Totale	227.816,02	416.097,64	101.195,51	268.115,22	1.749.544,11	2.762.768,50
---------------	------------	------------	------------	------------	--------------	--------------

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.141.448,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.083.542,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	651.062,29
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.876.053,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	287.605,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	287.605,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

L'ente nel 2023-2025 per far fronte alle necessità di investimento non è intenzionato ricorrere al capitale di terzi

Sezione Operativa

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2023-2025. Ciò segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali						
	Obiettivi						
<p>È stata prevista per le indennità di carica degli amministratori comunali del prossimo turno generale, la riduzione del 30% così da costituire un fondo di solidarietà da utilizzare a seconda delle necessità rappresentate all'Amministrazione (sostegno ai disoccupati, alle famiglie in difficoltà, alle Associazioni operanti sul territorio comunale, iniziative di solidarietà internazionale).</p> <p>Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune e canale Telegram);• comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune) sia mediante metodi tradizionali;• redazione del notiziario comunale• promuovere le iniziative del Comune di Volano e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa o videoconferenze per gli eventi di significativa importanza);• dialogo cittadino e amministrazione / cittadino: individuazione di momenti formativi per i cittadini interessati e per gli amministratori• diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare;• garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...);• In collaborazione con il Consorzio dei Comuni valutazione della fattibilità del servizio di live - streaming del Consiglio Comunale, anche post-pandemia.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.012,71	92.196,33	97.296,00	141.742,00	142.442,00	141.942,00	+45,68

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.

Obiettivi

Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali. A tal fine è stato acquistato un programma gestione atti che si è attivato per le determinazioni comunali nel 2022 e sempre nell'ambito della dematerializzazione degli atti della PA nei prossimi mesi si provvederanno a fare in digitale le delibere (prima di Giunta e successivamente di consiglio), ordinanze e decreti. Per quanto riguarda la verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale, si stanno valutando i costi e le possibilità legate all'impianto presente in Comune per renderlo idoneo alla dematerializzazione. Relativamente alle società partecipate (vedi apposita sezione). Anticorruzione. Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza). In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività. La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto legislativo n.97/2016, che ha modificato il D.Lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.). Peraltro, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal D.Lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016.

Le linee guida anticorruzione sono stabilite nella delibera ANAC n. 7/2023 e saranno recepite nel prossimo piano anticorruzione comunale che verrà assunto o in via autonoma o come parte del PIAO. Sono comunque da rispettare le scadenze previste per l'adozione del piano triennale anticorruzione e trasparenza 2023-25, Relazione annuale, certificazione annuale OIV. Il Servizio segreteria generale perseguirà l'attività di verifica e adeguamento del Comune alla normativa privacy, nella tenuta della griglia del trattamento e nell'organizzazione generale seguendo gli indirizzi del titolare, fatto salva, ovviamente, la responsabilità del singolo incaricato/ addetto alla gestione e alla tutela dei dati personali acquisiti per ragioni legate al proprio servizio/ufficio. Si continueranno i controlli interni a campione, iniziati del 2020 ed effettuati anche negli anni successivi, da ultimo in gennaio 2023, in relazione agli atti 2022, secondo semestre

Si è concluso l'affidamento della gestione della rete informatica comunale (contratto già stipulato) a Trentino digitale, che comporta la gestione server e la sicurezza informatica comunale generale, processo questo che ha comportato un enorme impegno da parte del Servizio segreteria di adeguamento strutturale comunale, di trasferimento dati da server esterni, ecc. Si è aggiornata e si continuerà a farlo, la formazione in materia di sicurezza sul lavoro dei dipendenti comunali, percorso già iniziato nel 2020 da parte del Segretario comunale, in base alle necessità e in un percorso legato alle disponibilità di bilancio. Si è appena provveduto ad un sopralluogo con il nuovo RSPP. Per quanto attiene il cantiere comunale i corsi verranno stabiliti dal Responsabile del servizio tecnico, in quanto datore di lavoro degli stessi e loro coordinatore, in quanto gli stessi sono legati alla tipologia di attività effettivamente svolta dagli operai comunali stessi.

Per l'attività relativa alla gestione del personale e alla copertura dei posti scoperti si rimanda all'apposita sezione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	364.649,62	268.335,11	406.586,16	379.250,00	373.901,02	435.600,00	-6,72
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>38.900,00</i>	<i>38.900,00</i>	<i>38.900,00</i>	<i>38.900,00</i>	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione, funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia

direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi. Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 16 del 30 luglio 2020 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilati. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione dell'erogazione di fabbisogni di cassa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.149,03	154.355,53	166.150,00	151.020,00	143.920,00	134.590,00	-9,11
	di cui fondo pluriennale vincolato		9.330,00	9.330,00	9.330,00	9.330,00	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.						
	Obiettivi						
	Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del Canone Unico patrimoniale è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl . Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine della contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.597,49	70.820,21	62.000,00	43.500,00	42.500,00	40.000,00	-29,84

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici.. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale							
Obiettivi							
I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. E' utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati sul territorio comunale o nelle relative vicinanze. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, la vettura a servizio degli uffici comunali. Per							

tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate. Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantire un'adeguata fruibilità e per migliorare le prestazioni energetiche. Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, ci si avvarrà, dove possibile, degli incentivi provinciali, statali ed europei (certificati bianchi, conto termico ecc.). Saranno previsti interventi di manutenzione straordinaria sul cimitero.

Particolarissima attenzione verrà dedicata agli interventi di messa in sicurezza più urgenti e, grazie alla collaborazione con il Servizio Geologico della P.A.T., sarà mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche (Cengio Rosso).

Per quanto riguarda gli edifici pubblici nel corso del triennio 2023-2025 si procederà con:

1. Progettazione di adeguamento ai luoghi di lavoro del magazzino comunale;
2. Redazione dello studio di fattibilità per l'accorpamento degli ambulatori medici comunali;
3. Rinnovo ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della scuola musicale;
4. Progettazione impianto illuminazione campo sportivo (lavori da finanziare);
5. Sostituzione della porta di Casa Legat 2;
6. Sostituzione di corpi illuminanti ed interrimento delle linee elettriche dell'impianto IP;
7. Installazione di un impianto di videoconferenza in Municipio;
8. Esumazioni ordinarie presso il cimitero comunale;
9. Manutenzione degli elementi lignei e tinteggiatura interna della scuola elementare (da finanziare);
10. Ristrutturazione/demolicostruzione dell'edificio di edilizia popolare di via 25 Aprile, 6 (da finanziare).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	180.524,70	97.123,41	320.061,60	332.437,95	141.660,00	103.680,00	+3,87
	di cui fondo pluriennale vincolato		190.467,39	7.780,00	7.780,00	7.780,00	

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica						
	Obiettivi						
	Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i servizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.594,77	236.538,09	413.234,56	365.605,20	339.839,10	243.583,02	-11,53
	di cui fondo pluriennale vincolato			17.944,00	15.870,00	15.870,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico							
Obiettivi							

	Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.689,24	102.735,18	113.525,00	110.500,00	107.200,00	99.725,00	-2,66
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.475,00	7.475,00	7.475,00	7.475,00	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.						
	Obiettivi						
	Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi. In particolare in relazione ai fondi PNRR si offrirà attraverso il sito internet comunale n. 40 servizi digitali che verranno messi in funzione tra il 2023 e il 2024 in tal modo attraverso il sito internet il cittadino o tramite la tecnologia SPID o tramite CIE entrerà in un luogo virtuale equivalente allo sportello fisico dove richiedere documentazione avviare pratiche e trasmettere documento. Lo stesso si offrirà tramite l'app IO						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.921,39	8.483,09	21.000,00	99.525,00	10.000,00	10.000,00	+373,93

Programma 01.10 Risorse umane

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.						
	Obiettivi						
	Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, prevede, come già indicato la conferma della tipologia di assunzioni previste per il 2021. Avuto riguardo ai vincoli di spesa che verranno delineati nei provvedimenti attuativi del Protocollo di Finanza Locale e nel rispetto imprescindibile degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore, il fabbisogno del personale per l'anno 2023, ulteriore alla spesa già sostenuta di fatto per il personale dipendente con riguardo all'anno 2019 e che pertanto avrà continuazione anche nell'anno in corso, è il seguente: -all'oggi nessuno per gli anni 2023 e 2024 non sono previste cessazioni						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.289,79	46.584,96	78.516,80	75.312,80	44.900,00	44.400,00	-4,08

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona.						
	Obiettivi						
	Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca. Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	137.059,79	137.527,96	195.844,00	155.100,00	144.400,00	145.200,00	-20,80

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.216.488,53	1.214.699,87	1.874.214,12	1.820.350,95	1.457.120,12	1.365.078,02	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.						
	Obiettivi						
	Il servizio viene espletato dal Corpo di polizia locale di Rovereto						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	403,02	27.763,59	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza						
	Obiettivi						
	Da tempo l'Amministrazione ha realizzato un impianto di videocamere di sicurezza, per il quale proseguono gli interventi di potenziamento ed ampliamento. L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità, vandalismo, fatti criminosi, compreso la prevenzione dell'abbandono o del conferimento indiscriminato dei rifiuti. attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare. Tali azioni passano attraverso il collegamento su rete cablata dei siti di ripresa ed il potenziamento in corso di progettazione legato alla gestione dell'impianto tramite la Polizia Locale di Rovereto.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.663,51	0,00	14.886,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-93,28

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	4.066,53	27.763,59	42.886,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).						
	Obiettivi						
	Il comune di Volano è comune capofila dell'istituto comprensivo Alta Vallagarina, nonché della costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado. La scuola dell'obbligo di Volano ha sede in un edificio a Volano e in un edificio a Rovereto, raccoglie gli alunni in età ed obbligo del comune; c'è qualche iscritto da fuori comune. All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione. Si intende, sia in continuità con gli anni passati che con nuovi programmi: attivare un programma - con metodo partecipativo verso l'utenza, gli operatori, la società civile e gli interessati ed interessabili - di nuova ed innovativa concezione degli spazi scolastici e del territorio quale elemento primario pedagogico e didattico; attivare un programma di concezione e fruizione della scuola nel segno della scuola aperta-scuola di territorio; garantire la più confacente disponibilità di spazi, risorse strumentali e servizi necessari di competenza effettivamente necessari possibili; garantire, nei limiti delle possibilità e delle competenze comunali, il supporto logistico, organizzativo, didattico ed educativo anche con l'organizzazione di attività e progetti particolari previsti dalla programmazione della scuola o del Comune; garantire all'Istituto la più ampia autonomia riguardo alle scelte di organizzazione interna, collaborando, quando richiesto, per tutte quelle attività e necessità che possano qualificare l'istituzione; collaborare con la scuola per la realizzazione di progetti di avvicinamento alla società locale, nonché per la realizzazione di progetti di continuità didattica con le scuole materne e con le scuole superiori;						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.757.624,80	2.557.922,23	5.910.410,64	4.569.162,00	100.700,00	98.700,00	-22,69
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.425.874,20	0,00	0,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.757.624,80	2.557.922,23	5.910.410,64	4.569.162,00	100.700,00	98.700,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>						
	Obiettivi						
	<p>I servizi offerti dalla Biblioteca comunale sono aumentati e si sono qualificati nel corso della sua vita, così come la fruizione e l'apprezzamento da parte dell'utenza locale. Sarà cura del bibliotecario comunale la redazione di una relazione sull'attività svolta nell'anno 2020 e quella programmata per il 2021 che sarà oggetto prossimamente dell'attenzione da parte dell'Amministrazione. La Biblioteca si propone primariamente il prestito e la consultazione del proprio patrimonio librario e di quello delle Biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino, la fornitura di servizi informativi esaurienti anche per quanto riguarda la società locale, l'attività amministrativa comunale, i servizi di comunicazione (postazioni internet e multimediali) e, comunque, tutto quello previsto dalle regolamentazioni e disposizioni provinciali e comunali in materia. In particolare e ai fini del presente bilancio ci si prefigge: qualificazione degli acquisti librari con particolare attenzione alla predisposizione di fondi locali e all'utenza infantile e giovanile mediante il programma straordinario già attivato, oltre alla creazione di uno spazio dedicato all'utenza ipovedente/non vedente; sviluppare rapporti di collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio; l'attivazione di uno spazio riservabile ad esigenze di studio; attivazione di un programma di ricerca e di ricostruzione, anche in digitale, magari sulla piattaforma web comunale, dell'archivio storico comunale; pubblicazioni e divulgazioni; iniziative riguardanti le diverse 'giornate' dedicate a tematiche nazionali e universali; conoscenza e divulgazione, nei limiti delle regolamentazioni di settore, degli archivi storici esistenti sul nostro territorio, pubblici (comunale e parrocchiale, questo ora compiutamente catalogato) ed eventuali privati; favorire la conoscenza, la partecipazione e la fruizione dei servizi culturali e bibliotecari anche verso i nostri cittadini cosiddetti 'extracomunitari', favorendo, di concerto, anche la conoscenza delle loro culture verso gli 'autoctoni'; favorire la creazione di uno specifico programma relativo alle situazioni storiche locali; organizzazione di corsi di lingue, artistici e della creatività; definizione ed attivazione di un programma di conoscenza dei beni culturali materiali ed immateriali anche mediante opportune collaborazioni con enti ed istituzioni di supporto; creazione di una rete territoriale per la definizione e lo sviluppo di sinergie ed attività. Si intende proseguire l'attività dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, in particolare per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	130.593,12	111.271,27	272.265,58	176.484,99	106.250,00	108.500,00	-35,18
	di cui fondo pluriennale vincolato		23.176,59	4.750,00	4.750,00	4.750,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	130.593,12	111.271,27	272.265,58	176.484,99	106.250,00	108.500,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
	Obiettivi						
È importante sostenere le varie attività sportive, siano esse di carattere agonistico, promozionale o ludico, proposte dalle associazioni operanti sul territorio comunale, valutando anche le offerte che possono arrivare da fuori comune, con l'intento di ampliare il panorama dell'offerta sportiva all'insegna della multilateralità. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria puntuale, avvalendosi della collaborazione della Commissione Sport. Di fondamentale importanza è garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e relative attrezzature. Si intende procedere al rifacimento di alcune strutture sportive (campi da calcio, campo tennis). Si intende promuovere la cura degli spazi sportivi anche attraverso progetti che stimolino le associazioni a gestire o in generale ad avere cura degli spazi sportivi comunali (area bocce-pallavolo, campi da tennis, skate park). Si intende promuovere l'adesione a progetti sportivi anche continuando la collaborazione con l'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina nei progetti "Scuola e Sport" e "Voucher Sportivo". È programmato, ma in attesa di finanziamento il completamento del nuovo spogliatoio del campo da tennis.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	115.765,22	95.356,03	266.131,39	111.700,00	91.000,00	91.600,00	-58,03

Programma 06.02 Giovani							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".						
	Obiettivi						
Proseguire con i progetti previsti dal Piano Giovani di Zona; Incentivare la progettualità giovanile e l'autoimprenditorialità, la cura del paese anche attraverso la gestione e la rivitalizzazione di alcuni spazi come ad esempio gli spazi sportivi delle bocce e della pallavolo. Sarà posta attenzione nell'individuare strutture, aree comunali per le attività di aggregazione giovanile; Saranno creati momenti di conoscenza per esperienze in Italia e all'estero dei nostri giovani (Erasmus, Servizio Civile, Campi di Volontariato ecc.); Saranno promossi gli strumenti e le realtà per affacciarsi al mondo del lavoro; Verranno stimolati i giovani nell'attivare azioni formative (prima alfabetizzazione informatica a persone anziane o altri); Si valuterà la possibilità di promuovere l'attività di alcuni giovani presso il municipio per aiutare le persone anziane nelle attività connesse alle nuove tecnologie informatiche (SPID; iscrizione vaccini, creazione e-mail) Sarà sostenuta la partecipazione alle attività associative e di volontariato presenti in paese; Sarà favorito l'uso della sala prove per le giovani band del paese presso la scuola musicale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	115.765,22	98.456,03	269.231,39	114.800,00	94.100,00	94.700,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Anche il comparto turistico può rivestire un ruolo sostanziale per l'economia del paese di Volano. Per questo si deve mantenere alta l'attenzione verso il settore creando le condizioni necessarie ad un suo ulteriore rafforzamento, di fondamentale importanza anche per la rivitalizzazione del commercio nel centro storico. Sarà cura dell'Amministrazione l'attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche di sviluppo del turismo sul territorio coinvolgendo le aziende e le associazioni del territorio, nonché professionisti ed esperti del settore, anche al fine di fotografare la situazione attuale e pianificare in modo concreto azioni da attuarsi nel breve, medio e lungo periodo. Un altro campo su cui punta l'attenzione l'Amministrazione Comunale è quello relativo agli eventi sia consolidati, (Carnevale, Memoriae, Magnalonga, Mercatini di Natale, ecc.) che di nuova istituzione, compatibilmente alle risorse disponibili. Si prevede la realizzazione di segnaletica di indicazione di sentieri e luoghi di interesse o tipici del territorio volanese.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	500,00	32.500,00	17.000,00	6.900,00	7.800,00	-47,69

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.500,00	500,00	32.500,00	17.000,00	6.900,00	7.800,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).						
	Obiettivi						
	La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Volano si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina. Verrà attivato un incarico progettuale per la redazione della variante al P.R.G del centro storico, creando una sinergia fra i responsabili dell'Ufficio Urbanistica del Comune e della Comunità di Valle della Vallagarina, la giunta comunale ed uno o più esperti, prestando attenzione alle mutate necessità e ai cambiamenti socio-economici e legislativi, cercando la sinergia con i territori confinanti, perseguendo la dimensione partecipativa per coinvolgere i cittadini, i portatori di interesse e le associazioni nel confronto sui principali temi del governo del territorio, finalizzato allo sviluppo sostenibile ed armonico, al miglioramento della qualità della vita, per il recupero del patrimonio edilizio esistente. L'Amministrazione comunale valuterà la collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei beni patrimoniali. Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente. Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il servizio urbanistica si procederà con: a) la definizione dei criteri per la concessione di contributi per l'automazione dei portoni situati nel centro storico. b) passaggio al sistema P.E.O per la presentazione digitale delle pratiche edilizie che prevede la completa smaterializzazione a partire dal 2023. c) digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie in continuità con quanto fatto in precedenza. d) restituzione e/o riduzione, ai sensi degli artt. 87, 88, 89, 90, 90 bis e 91 della L.P. 15/2015 del contributo di costruzione per la nuova edificazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	34.170,72	0,00	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	135.636,92	26.606,03	49.500,00	37.500,00	29.500,00	29.500,00	-24,24

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	169.807,64	26.606,03	54.500,00	42.500,00	31.500,00	31.500,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, della stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione ed ottimizzazione del demanio idrico						
	Obiettivi						
	Rientrano in quest'ambito le attività compartecipate organizzate con il servizio ripristino della provincia						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.244,50	12.527,35	0,00	7.000,00	6.500,00	6.500,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.						
	Obiettivi						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese e le sovvenzioni a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione. Comprende le spese per interventi igienico sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientali quali disinfezioni e derattizzazioni, gestione del randagismo, delle colonie feline e dei volatili.</p> <p>AMBIENTE</p> <p>Nell'ottica mirata di un'interazione tra ambiente, cultura, agricoltura, turismo, benessere, sport, artigianato e commercio, per sviluppare e stimolare il sistema economico locale e favorire forme di integrazione al reddito ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute, quindi si continuerà con l'impegno nell'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento. Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile.</p> <p>Si proseguiranno i monitoraggi relativi alla qualità dell'acqua, dell'aria, come anche quelli relativi all'inquinamento da campi elettromagnetici verificando la possibilità di pubblicare i risultati sul sito web del comune.</p> <p>Si proseguirà nel monitoraggio della diffusione della Zanzara Tigre in collaborazione con il museo Civico di Rovereto.</p> <p>Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantire il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.</p> <p>Si promuoveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, con serate a tema e promuovendo progetti didattici con l'Istituto Comprensivo per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani, in un'ottica di cultura del riciclo e della differenziazione consapevole. Contestualmente si avvieranno programmi volti a migliorare la raccolta differenziata, dedicati anche agli esercizi commerciali e ai singoli cittadini, valutando nuove strategie di gestione del ciclo dei rifiuti.</p> <p>Si proseguirà con il progetto di contenimento della presenza dei piccioni.</p> <p>Sono previsti interventi rivolti alla gestione del randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione.</p> <p>Si continueranno a promuovere serate tematiche dedicate a far conoscere e quindi sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del riciclo</p>						

e del corretto smaltimento dei rifiuti nonché dei servizi del CR.

Si proseguirà con le campagne di informazione e prevenzione per stimolare comportamenti rispettosi dell'ambiente e del bene comune e prevenire comportamenti scorretti quali l'abbandono dei rifiuti o il conferimento indifferenziato presso le ex isole ecologiche. Si proseguirà nella campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle deiezioni canine. Si adotteranno politiche per il risparmio energetico (come meglio specificato successivamente al paragrafo "Energie rinnovabili"). Si attueranno, in collaborazione con l'Assessorato all'Artigianato e al Commercio, campagne di informazione per sensibilizzare le imprese che operano sul territorio affinché adottino Sistemi di Gestione Ambientale in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune nella tutela ambientale e fare in modo che la valorizzazione del territorio costituisca elemento caratterizzante dell'offerta turistica. Ci si impegnerà a diffondere la politica ambientale tra il personale dipendente comunale ed a renderla disponibile al pubblico.

Ci si attiverà su progetti e azioni volti alla promozione del biologico, all'eliminazione di diserbanti e fitofarmaci di tipo chimico nell'ambito delle proprietà comunali (parchi, giardini e strade), come del resto previsto dal PAN, e alla costruzione di laboratori agricoli per incentivare l'adozione di tecniche alternative di gestione e cura del suolo.

ARREDO URBANO

L'opera di abbellimento del centro abitato e della viabilità si sviluppa in più anni; già nell'ambito della programmazione del bilancio 2021-2023 si dovrà sovrintendere a specifici principi, in particolare al mantenimento e conservazione delle strutture esistenti.

Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole anche mediante sponsorizzazione di privati) e degli altri elementi di arredo e decoro urbano. Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e dell'Intervento 3.3.D.

Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi, in quest'ottica sono previsti interventi volti al mantenimento ed al miglioramento del patrimonio comunale.

Si realizzeranno in particolare i seguenti interventi:

- attuazione del progetto occupazionale 3.3.D inerenti la cura del verde;
- integrazione di segnaletica per la valorizzazione di siti di particolare interesse;
- lavori di ristrutturazione dell'opera di presa "Fontana Fredda";

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.645,64	218.438,64	229.547,03	173.570,26	65.550,00	50.550,00	-24,39
	di cui fondo pluriennale vincolato		113.320,26	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.03 Rifiuti

	Finalità						
	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale						
	Obiettivi						
	Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	353.721,24	350.490,00	360.000,00	350.000,00	350.000,00	340.000,00	-2,78

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.							

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue							
Obiettivi							
<p>Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale. Saranno completati i seguenti interventi nelle reti: Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con il monitoraggio del progetto di collegamento dell'acquedotto di Rovereto e Trento, con l'allacciamento all'acquedotto di Volano.</p> <p>Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con il monitoraggio della progettazione e realizzazione dei collettori per le acque bianche di via Degasperi, via ai Lopi, via Tavernelle e zona industriale; si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e le case sparse, fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Novareti.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	206.752,77	224.509,52	295.600,00	294.600,00	229.400,00	229.400,00	-0,34

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".						
	Obiettivi						
	Saranno mantenute le azioni di conservazione attiva di habitat e specie implementate negli scorsi anni. Si continuerà nell'attuazione del progetto NAPI (Natura e Ambiente) in collaborazione con la comunità di Valle il museo Civico di Rovereto e i comuni aderenti.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.873,42	9.994,80	9.650,00	9.420,00	9.420,00	9.420,00	-2,38

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	718.237,57	815.960,31	894.797,03	834.590,26	660.870,00	635.870,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Finalità						
	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione						
	Obiettivi						
	Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Holding s.p.a. Revisione del piano d'area mediante il tavolo di coordinamento presso il Comune di Rovereto per il miglioramento progressivo del servizio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	9.200,00	9.200,00	-50,00

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
	Obiettivi
	La manutenzione delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. In ogni caso lo spazzamento viene eseguito da personale interno e da ditte esterne, mentre lo svuotamento dei cestini da personale interno. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3", in quanto ritenuta la modalità di affidamento del servizio pubblico locale più idonea e conveniente. Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, in quest'ottica si intende impegnarsi nel completare alcune opere avviate (lavori di messa in sicurezza della strada Volano-Finonchio). Si intende proseguire i dialoghi con il Servizio Gestione Strade e il Servizio per Opere Stradali della P.A.T., in primis per lo spostamento della S.S. 12 e la realizzazione dei marciapiedi a nord della zona industriale per il collegamento con le case sparse. Verrà integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella obsoleta e la collocazione di quella nuova resasi eventualmente necessaria. Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con: a) rifacimento delle pavimentazioni stradali di via Galilei e via Viate;

	b) rifacimento di un muro di sostegno stradale in loc. Praolini; c) rinnovo della pavimentazione stradale di via Destor e via S. Giuseppe (da finanziare); d) lavori di costruzione di due muri di sostegno stradale in loc. Prà dei Fanti (da finanziare); e) Progettazione muri di sostegno della viabilità secondaria; f) Progettazione messa in sicurezza accesso a monte di via Volpare; g) Revisione dell'impianto di segnaletica orizzontale e verticale; h) completamento del progetto della strada di collegamento tra via Zucchelli e via ai Lopi (da finanziare).
--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	507.507,31	169.978,03	878.322,02	533.358,35	131.700,00	131.700,00	-39,28
	di cui fondo pluriennale vincolato		27.735,15	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	507.507,31	179.978,03	905.322,02	543.358,35	140.900,00	140.900,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.						
	Obiettivi						
Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovrintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco. L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività del corpo, ma anche di assistere materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questo corpo continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani. Inoltre, si interverrà con un metodico sostegno economico per l'acquisto di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolari manutenzioni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.686,47	36.416,50	13.800,00	9.140,00	5.500,00	5.500,00	-33,77
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	12.686,47	36.416,50	13.800,00	9.140,00	5.500,00	5.500,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori						
	Obiettivi						
	Si precisa che è stato affidato l'appalto per la gestione di asilo e mensa alla società amici dell'asilo. Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra l'asilo nido e la scuola materna equiparata. La qualificata e ininterrotta opera della cooperativa finora concessionaria e dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e del territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	397.062,40	511.461,65	609.335,00	632.223,00	507.223,00	487.223,00	+3,76

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani						
	Obiettivi						
	Gli anziani sono le nostre radici. Si sostiene fortemente il dialogo fra anziani, famiglie e bambini. I nonni possono raccontare le tradizioni, aiutare a non dimenticarle e cercare di farle vivere nonostante l'incombere delle tecnologie. Si supporta con grande entusiasmo l'operato dell'associazione anziani di Volano nelle attività rivolte a ciò con contribuzione per manifestazioni specifiche estive e aiuto nei confronti delle iniziative natalizie						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.619,76	7.501,83	31.570,00	20.100,00	12.100,00	12.100,00	-36,33

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito						
	Obiettivi						
	Sono previste misure volte a favorire incarichi professionali e prestazioni specialistiche. Tramite l'Agenzia del Lavoro della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili per progetti nella manutenzione del verde pubblico, custodia immobili comunali e riordino archivi. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e all'attività di progetti quali il cosiddetto Progettone e intervento 3.3.D						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	137.419,38	140.950,00	140.350,00	140.350,00	140.350,00	-0,43

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione						
	Obiettivi						
	L'emergenza Covid ha messo in luce situazioni di disagio economico sommerse o generate dalla pandemia che hanno trovato risposta in aiuti economici erogati dallo Stato verso la Provincia. Abbiamo sperimentato e confermato in questo difficile periodo, la solidarietà che contraddistingue la nostra comunità attraverso piccole ma importanti azioni (consegna spesa e farmaci a domicilio). L'Amministrazione comunale, pur nelle iniziative spontanee dei vari gruppi, deve essere parte attiva nell'ascolto e nel cogliere le situazioni di emergenza oggi assai diffuse e che più spesso vengono rappresentate, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato del paese. Il sostegno alle famiglie si traduce anche nel contributo erogato alla scuola per lo svolgimento di qualche attività opzionale. L'amministrazione se necessario, con il supporto di volontari qualificati, promuoverà piccoli progetti o laboratori per le attività opzionali in modo da coprire alcuni pomeriggi nel corso della settimana scolastica che risultassero liberi. Il comune di Volano ha aderito al distretto famiglia coordinato dai servizi sociali della comunità di valle.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.300,00	28.474,00	33.000,00	16.100,00	37.800,00	37.800,00	-51,21

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.						
	Obiettivi						
	La partecipazione attiva della cittadinanza, in particolare se coinvolta in forma associazionistica, si manifesterà con operazioni di incontro, ascolto e raccolta di dati. Sarà potenziata, integrando i momenti pubblici ove la popolazione è chiamata ad incontri a tema per esprimere le proprie opinioni (modalità frontale), con la partecipazione diretta dell'assessore ad incontri ed eventi originati da associazioni o gruppi spontanei (modalità circolare), che si stanno rivelando molto più efficaci, in quanto "alla pari", ove il rappresentante istituzionale partecipa in veste di cittadino. Fondamentale, in primo luogo, incontrare le persone che animano le Associazioni e i Circoli della nostra Comunità. Il volontariato e l'aggregazione spontanea sono da sempre la spina dorsale del nostro Paese. Tali rappresentanti, solitamente inseriti nei direttivi, portano una visione concreta delle situazioni, e sono spesso fonte propositiva. Il ruolo fondamentale dell'amministrazione è quello di cogliere i bisogni delle famiglie. Va in questa direzione il sostegno verso tutte le attività a carattere estivo (colonia estiva, scuola materna estiva, attività ludiche, laboratori creativi, ecc.) attraverso l'erogazione di contributi a carattere straordinario o la messa a disposizione gratuita degli spazi comunali (sia all'interno di edifici che per l'uso di impianti sportivi). Tali attività risultano indispensabili per i genitori impegnati sul lavoro e offrono comunque a tutti i ragazzi momenti di svago, di crescita personale e di socializzazione						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	7.844,55	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						

Obiettivi							
<p>Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Agli uffici e al cantiere comunale spetta il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserisce la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.</p> <p>Per quanto riguarda il cimitero si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..).</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.143,13	5.079,50	55.100,00	54.400,00	9.400,00	54.400,00	-1,27

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	443.125,29	697.780,91	882.155,00	863.173,00	706.873,00	731.873,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Attività di collaborazione con la Provincia, quale soggetto competente per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati						
	Obiettivi						
	Il servizio si riferisce all'insieme delle attività, delle opere ed interventi che rientrano nella funzione di sviluppo economico del territorio. L'amministrazione comunale sta svolgendo un ruolo di interlocutore del territorio ai fini di favorire l'evoluzione del tessuto economico – produttivo in una prospettiva di sviluppo equilibrato e compatibile con il contesto sociale locale e con l'ambiente circostante. Grande rilievo assume la questione delle attività Commerciali. Soffrendo, come in ogni ambito decentrato, le attività commerciali faticano a tenere il passo in una concorrenza sempre più orientata alla macrodistribuzione concentrata in strutture dedicate nonché all'emergente commercio elettronico che soprattutto fra le nuove generazioni è divenuto modello usuale per l'acquisizione di beni di consumo. L'Amministrazione Comunale, mostrerà particolare attenzione alla difesa delle attività economiche esistenti, nonché a dare loro ulteriore impulso e possibilità di riqualificazione, confermando il suo pieno appoggio alla ricerca di soluzioni e progetti da sviluppare. Inoltre, si intende approntare alcuni confronti tra Amministrazione, rappresentanti di categoria e aziende locali con la finalità di individuare possibili strade da percorrere per agevolare l'economia locale, promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del centro storico. Proseguirà il PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA finalizzato alla creazione di un terreno fertile per il riuso e la rigenerazione degli spazi in abbandono e sottoutilizzati, nell'ottica di promuovere azioni di rigenerazione urbana e processi di riuso degli spazi, passando per la valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico, ambientale, associazionistico e la comunicazione in modo innovativo dell'identità di Volano (verso l'esterno e verso la comunità stessa).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	6.240,00	0,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	6.240,00	0,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo						
	Obiettivi						
	Favorire il sistema agricolo, affinché possa continuare ad essere protagonista della cura e conservazione del territorio, è di fondamentale importanza. Al fine di incentivare e favorire l'economia agricola si devono approfondire e potenziare le collaborazioni con i vari Consorzi del territorio. Di altrettanta importanza la coltivazione del bosco, attraverso il corretto prelievo di legname e, laddove serva, anche la corretta piantumazione. E quindi primaria l'attenzione che si deve prestare a questo settore. Attraverso il nuovo Piano di Gestione Forestale, coordinato con il piano malghe, si intende dare ulteriore slancio all'attività forestale creando lotti di legname uso commercio una volta coperto il fabbisogno locale di uso civico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.512,22	131.911,51	59.492,51				
	di cui fondo pluriennale vincolato		36.142,29	0,00	0,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	Totale	2.512,22	131.911,51				

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste						
	Obiettivi						
	Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo sarà quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, Analogamente sarà stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.000,00	11.400,00	10.500,00	10.000,00	+90,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Obiettivi						
	Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio. Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 verranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE. Ai sensi della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art.1 comma 859 e seguenti), come modificato dal DL crescita (DL 34/2019) con decorrenza 2021 per gli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e non rispettino i tempi di pagamenti previsti dalla normativa, è previsto un Fondo Garanzia debiti commerciali. L'ente ha accantonato tale fondo, nella nota integrativa verranno descritti i criteri adottati per il calcolo dell'FGDC						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	65.663,84	63.847,48	64.891,88	65.933,98	-2,77
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.200,00	4.900,00	7.600,00	10.300,00	+122,73
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	73.863,84	80.147,48	82.991,88	86.233,98	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.						
	<i>Il capitolo rate per estinzione di mutui assunti per finanziamento di opere pubbliche (BIM) nell'esercizio 2023 è stato rettificato e correttamente collocato alla Missione 50 Debito Pubblico Programma 02.</i>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione biennale di forniture e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Nella presente sezione sono pertanto pubblicati tutti gli atti relativi alla programmazione biennale degli acquisti predisposti ai sensi della richiamata disposizione normativa.

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
Allegato 2 Scheda A				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	Annualità successive	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		45.000,00		45.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio *	80.000,00	104.000,00		184.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016				
Altra tipologia				
Gara affido <i>progetto 33d</i>		100.000,00	200.000,00	300.000,00
Gara affido <i>gestione nido</i>		653.400,00	2.613.600,00	3.267.000,00
Totale	80.000,00	902.400,00	2.813.600,00	3.796.000,00

*Convenzione consip fornitura di gas naturale ed elettricità

Programmazione triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Il programma triennale delle opere prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti

sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia. Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento, ad esempio, alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	183.000,00 €	190.000,00 €		373.000,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016				
Altra tipologia		2.362.000,00 €	1.656.500,00 €	4.018.500,00 €
Totale	183.000,00 €	2.552.000,00 €	1.656.500,00 €	4.391.500,00 €

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229201300001	SCUOLE	D77B06000030007		MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
			Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SOVRACOMUNALE	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
			Apporto di capitale privato			

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	
Nel corso del 2023 è prevista la progettazione e l'avvio della procedura di gara per l'acquisto degli arredi della NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SOVRACOMUNALE				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202300001			TINT_SCUOLA_ELEMENTARE		2024	MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	SCUOLA ELEMENTARE LAVORI DI TINTEGGIATURA ELEMENTI ESTERNI LIGNEI E PARETI INTERNE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		85.000,00				85.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale								

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202200002			PAV_STRADE		2023	MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione straordinaria	MOBILITA'	PAVIMENTAZIONE STRADE COMUNALI: Via galilei e Via Viate		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
183.000,00							183.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202200003			PAV_STRADE_2023		2024	MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione straordinaria	MOBILITA'	PAVIMENTAZIONE STRADE COMUNALI: Via Destor e Via san Giuseppe		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		€ 190.000,00					190.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzio n ale	Lavoro comples so
00369340229202200004			RISTR_IMM_XXVAPRILE			RED VARDHAMI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	MOBILITA'	DEMORICOSTRUZIONE E EFFICIENTAMENTO SISMICO ED ENERGETICO P.ED 481 IMMOBILE VIA XXV APRILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		150.000,00		300.000,00	1.745.956	2.195.956,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202200005			PROG_MURI_VIABILITA'			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	MOBILITA'	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MURI DI SOSTEGNO VIABILITA' SECONDARIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		317.000,00		256.500,00	265.500,00	830.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzional e	Lavoro compless o
00369340229202300006			VIA_ACC_VOLP_MARC			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				NUOVA COSTRUZIONE	MOBILITA'	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ACCESSO A MONTE DI VIA VOLPARE E MARCIAPIEDE LUNGO VIA VENTURI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		€ 150.000,00		€ 200.000,00		350.000,00		
					Apporto di capitale privato			

Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00369340229202300007			VIA_ZUCC_LOPI			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				NUOVA COSTRUZIONE	MOBILITA'	REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ZUCCHELLI E VIA AI LOPI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		550.000,00		200.000,00			750.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00369340229202300008			RIS_BIBLIO			VARDHAMI RED	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				RISTRUTTURAZIONE	PATRIMONIO COMUNALE	RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO STATICO E MESSA IN SICUREZZA PER REALIZZAZIONE DI NUOVA BIBLIOTECA PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE "CASA FRIZZERA"		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		400.000,00		300.000,00		300.000,00	1.000.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00369340229202300009			LAMP_CAMPO			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				RINNOVO IMPIANTI	EFFICIENTAMENT O ENERGETICO	RELAMPING CAMPO SPORTIVO E STRUTTURE SPORTIVE CONNESSE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	

	100.000,00			100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionali	Lavoro complesso
00369340229202300010			SPOG_TENNIS			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				NUOVA COSTRUZIONE	IMPIANTO SPORTIVO	REALIZZAZIONE NUOVO SPOGLIATOIO CAMPO DA TENNIS		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		80.000,00				80.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202300011			RETI_BIANCHE			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				AMMODERNAME NTO	RETI	POTENZIAMENTO RETI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		400.000,00		400.000,00		800.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00369340229202300012			LAMP_SCUOLA			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				RINNOVO IMPIANTI	EFFICIENTAMENT O ENERGETICO	RELAMPING SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		130.000,00					130.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	

***Opera realizzata se completamente finanziata da fonti esterne al bilancio – contributo statale e/o provinciale

9. Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	293.332,93			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.105,00	84.105,00	84.105,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.363.091,64	3.194.412,00	3.187.612,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.589.735,36	3.277.097,00	3.270.297,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		84.105,00	84.105,00	84.105,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		63.847,48	64.891,88	65.933,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.420,00	1.420,00	1.420,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-143.958,72	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	118.612,80	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.345,92	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.806.259,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	806.342,00	185.000,00	105.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.345,92	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.587.255,96	185.000,00	105.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	118.612,80	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-118.612,80	0,00	0,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Il quadro normativo di riferimento per l'assunzione di personale per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2019 e dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) e, per il personale della polizia locale, nell'articolo 9 bis della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, introdotto dall'art. 9 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018) da ultimo modificato dall'art. 5 della L.P. 23.12.2019, n. 13.

Il protocollo d'Intesa anno 2019 prevede in materia di personale quanto segue.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

*a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con **spesa riferita alla Missione 1** (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, **in via transitoria**, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*b) Per i posti la cui **spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale** è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso*

dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

La programmazione in materia di personale costituisce pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.

Rispetto al DUP 2020 -2022 l'elemento di grande cambiamento, è stato lo scioglimento della gestione associata 10.2. Tale scelta ha, ha avuto ed avrà enormi ripercussioni sulla programmazione e la gestione del personale comunale;

Con delibera del Consiglio comunale di Nomi n. 42 dd. 30.12.2019, il Comune di Nomi, unilateralmente, ha infatti stabilito "di recedere, per le motivazioni contenute nella relazione del Sindaco, parte integrante e sostanziale della presente, con decorrenza dal 1° luglio 2020, ai sensi dell'articolo 6 della L.P. 23 dicembre 2019 nr. 13 e salvo diversa data da definirsi in accordo con le amministrazioni di Besenello, Calliano e Volano, dalle convenzioni sottoscritte tra i comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano, costituenti l'ambito di gestione associata 10.2, per la gestione in forma associata dei servizi: "Segreteria generale", "Affari generali e contratti", "Ai cittadini e alle imprese", "Finanziario", "Lavori pubblici e patrimonio", "Urbanistica ed edilizia privata";

chi altri Comuni della gestione associata, compreso ovviamente Volano hanno preso atto di tale decisione e deliberato di conseguenza (CC. Delibera n. 13 dd.30.06.2020);

la L.P. del 23 dicembre 2019, n. 13 "Legge di stabilità provinciale 2020" che all'articolo 6 sopprime l'obbligo delle gestioni associate obbligatorie delle funzioni comunali e ai commi 3, 4, 5, 6 prevede espressamente:

"3. A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni.

4. Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la modifica delle funzioni oggetto di gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

5.Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, resta ferma la possibilità di stipulare nuove convenzioni secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale.

6.Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quest'articolo provvedono i comuni con i loro bilanci.";

la convenzione di gestione associata dell'ambito 10.2 del servizio finanziario prevedeva la sede presso il Comune di Nomi ed era stato stabilito, avendone qualifica e capacità, di individuare quale Responsabile del servizio, il Responsabile del servizio finanziario di Nomi;

a seguito quindi della succitata decisione del Comune di Nomi, relativa al recesso, il Comune di Volano dal 1 luglio 2020 si è trovato privo del Responsabile del Servizio, ruolo fondamentale e strategico nella gestione comunale e pertanto nell'ultimo semestre 2020 il Consiglio comunale ha dovuto riorganizzare e ripensare all'intero assetto comunale.

Si è stabilito di assumere a tempo indeterminato un soggetto, categoria C livello evoluto per ricoprire l'incarico di Responsabile del servizio finanziario del Comune (concorso effettuato) e di riorganizzare in generale i servizi segretaria e finanziario proprio per consentire tale assunzione (si rimanda alla lettura dei precedenti Dup approvati);

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 dd. 16.11.2020 prevede in materia id personale per l'anno 2021:

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 18 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti¹, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 prevede in materia di personale per l'anno 2022:

Per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. Con specifico provvedimento assunto d'intesa si provvederà all'adeguamento delle deliberazioni sopra indicate, anche con riferimento alle disposizioni inerenti il personale del Comun General de Fascia. Le parti condividono inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Per l'anno 2023 il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 28.11.2022 prevede la conferma delle previsioni del 2022.

Passando nel dettaglio a verificare la situazione emerge che le cessazioni previste per l'anno 2023 non sono all'oggi note. I posti autorizzati sono stati coperti. Si auspica, dato che il Comune secondo le tabelle PAT è in sofferenza di personale che si potrà ricevere nei prossimi anni l'autorizzazione ad una nuova assunzione.

In relazione alle assunzioni a tempo indeterminato il Consiglio autorizza comunque l'assunzione delle figure professionali, come indicato nel seguente prospetto, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente. Inoltre se durante l'anno dovessero verificarsi altre dimissioni e conseguentemente liberarsi posti si autorizza fin da subito la sostituzione in quanto l'assetto generale come rideterminato soddisfa le esigenze comunali e quindi non necessita di ulteriore riorganizzazione. Durante l'esercizio verrà valutata la possibilità di valorizzare le risorse interne con eventuali progressioni, eventualmente da inserire negli esercizi successivi.

Con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, si rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano pluriennale del fabbisogno di personale o negli altri casi previsti dal contratto collettivo o dalla normativa in vigore, anche di natura straordinaria (es. 119 del DL 34/2020).

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Anno programmazione copertura 2025	Modalità copertura
Segretario comunale - III sup.	X		no				
B base - operatore		X temp.	no				
C base - assistente amm.vo contabile	X		no				
C base - ass. amm.tivo contabile	X		no				
SERVIZIO GARE APPROVVIGIONAMENTI GENERALI CONTRATTI							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Modalità copertura
D base - vicesegretario	X		no				
SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE E GESTIONE DEL PERSONALE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Modalità copertura
C base - ass. amm.tivo contabile	X		no				
C evoluto- collaboratore contabile	X		no				

SERVIZIO AFFARI DEMOGRAFICI ED ECONOMICI							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Anno programmazione copertura 2025	Modalità copertura
C evoluto - collaboratore amm.	X		no				
C base -ass. amministrativo contabile.	X		no				

SERVIZIO TECNICO							
UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (il Responsabile di questo ufficio e' il responsabile del servizio tecnico)							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Anno programmazione copertura 2025	Modalità copertura
D base Funzionario tecnico	X		no				
B evoluto - coadiutore. amm.	X		no				

UFFICIO LAVORI IN ECONOMIA, PATRIMONIO E CANTIERE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Anno programmazione copertura 2025	Modalità copertura
C evol. - collab. tecnico	X		no				
B evol. - operaio spec.	X		no				
B base - operaio qual.	X		no				

SERVIZIO BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2023	Anno programmazione copertura 2024	Anno programmazione copertura 2025	Modalità copertura
C evol. - collab. Bibliotecario		X	no				

Patrimonio:

L'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla normativa provinciale, l'Amministrazione comunale ha quindi predisposto la seguente "Relazione al Patrimonio", come di seguito si espone:

A. Vendite

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Comune	p.ed. 186 – p.m. 2	Cessione mediante asta pubblica di parte di un fabbricato in Via Roma acquisito mediante donazione ereditaria. Procedimento in corso. Rideterminazione valore di stima (Agenzia delle Entrate).
2	Comune	p.ed. 524 – p.m. 4	Cessione mediante asta pubblica di un appartamento e un garage in Via Stazione n. 26.
3	Comune	p.ed. 628 - p.m. 4	Cessione mediante asta pubblica di un appartamento e un garage Via Degasperi n. 7 previo trasferimento vincolo ex ECA.
4	Comune	P.ed. 223	Trasferimento Opera Romani di un edificio e un garage in Via Venezia n. 8.

B Permute:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Parte p.fond. 2572/1	Si tratta di una regolarizzazione patrimoniale a seguito dell'impegno assunto dai privati per la ricostruzione del muro di sostegno della strada effettuato nel 2000.
2	Privati	Parte p.fond. 1055 di proprietà privata - parte p.fond. 2794/3 di proprietà comunale	Si tratta di una regolarizzazione a seguito del rifacimento del muro di sostegno della strada.
3	Privati	Parte p.f. 2686/35 di proprietà privata p.fond. 2911/6 di proprietà comunale	Si tratta di una regolarizzazione a seguito dell'edificazione di un lotto in Via Degasperi.
4	R.S.A.	p.fond. 2128 di proprietà Opera Romani p.fond. 2894/4 di proprietà comunale	Si tratta di una rettifica della strada di Via Ai Lopi a seguito della realizzazione del parcheggio dell'R.S.A
5	Privati	Pp.ff. 2701/1 - 2701/2 - 2702/1 - 2702/2 di proprietà privata Parte p.f. 2123 di proprietà privata per spostamento caricabotte Pp.ff. 2940/7 - 2940/8 di proprietà comunale	Si tratta di una permuta di terreni destinati in parte a parcheggio e un'area di proprietà privata necessaria per lo spostamento del caricabotte, con un terreno agricolo in locazione in loc. Taio.

D Servitù:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	R.S.A. Opera Romani	Terreno comunale interessato dalla realizzazione della scuola media sovracomunale (valore assegnato dalla Corte di Appello €/mq. 160,00)	costituzione di servitù per la presenza dei sottoservizi a favore della costruenda Residenza per Anziani "Opera Romani" ed a carico del parcheggio della costruenda Scuola Media Sovracomunale; costituzione di servitù di passo e ripasso a piedi a garanzia delle vie di fuga a favore della costruenda

			Residenza per Anziani "Opera Romani" ed a carico dell'area pertinenziale della costruenda Scuola Media Sovracomunale.
2	SET per Opera Romani	Terreno comunale interessato dalla realizzazione della scuola media sovracomunale	costituzione di servitù per la presenza dei cavidotti della SET di alimentazione della cabina elettrica della SET.
3	Fognatura	Terreno privato p.fond. 2698/3	Costituzione servitù a favore del Comune per fognatura esistente. Procedimento in corso
4	R.S.A.	Parte p.fond. 2149/8	Costituzione servitù di passo per accesso pedonale all'R.S.A.

D. Locazione terreni:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Asta Pubblica ai sensi della vigente normativa	p.fond. 592	Si tratta di un terreno di modeste dimensioni sito in loc. Maseroni con sospensione uso civico;

F. Espropri:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Parte di Via Venturi	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione dei terreni privati relativi a parte di Via Venturi.
2	Privati	Via Fornaci	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione della p.fond. 2873/2 Via Fornaci.
3	Privati	Marciapiede Via Chiocchetti	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione del marciapiede di Via Chiocchetti - parte p.ed. 630.
4	Privati	Marciapiede Via Spiazze	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione dei marciapiedi privati relativi a Via Spiazze.
5	Privati	Marciapiede Via Roma	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione di una parte del marciapiede privato di Via Roma
6	Privati	Strada Via Ville/Via Chiocchetti	Potenziamento strada Via Ville e Via Chiocchetti con realizzazione marciapiedi

A completamento dell'edificazione di alcuni piani attuativi, come approvato dalle relative convenzioni urbanistiche, sarà prevista la cessione di aree destinate a parcheggio e marciapiede.

Ad ultimazione di interventi edificatori sul Monte Finonchio, sarà intavolata la deroga dalla distanza dai confini comunali. Sarà valutata la necessità di modificare il contratto di comodato con la Parrocchia per l'immobile Asilo Nido, al fine di inserire nell'area di pertinenza una nuova uscita di sicurezza. (Verifica titolarità pertinenza esterna asilo nido per rinnovo contratto di comodato).

Si darà seguito alla regolarizzazione catastale e tavolare legata ad alcune opere realizzate negli anni passati (asilo nido - cimitero - sottopasso di Via Tavernelle).

A seguito dell'adozione nel 2017 (vedi delibera consiglio comunale n. 10 di data 7 marzo 2017), si darà corso alla razionalizzazione del patrimonio alloggiativo comunale mediante rideterminazione dei canoni, avviso pubblico per la disponibilità di alloggi restituiti e ove possibile trasferimento e nuova assegnazione di alloggi che si sono resi disponibili. Sarà valutata l'alienazione mediante asta pubblica dei mezzi rinvenuti o inservibili depositati presso il Magazzino comunale.

L'Amministrazione comunale promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale, coinvolgendo i privati e le aziende nella gestione/manutenzione dei beni comuni (rotatorie, aiuole, fontane, ecc.).

La legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare, la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Il Comune di Volano ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 di data 30 gennaio 2014;
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2015-2017) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 29 gennaio 2015;
3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 28 gennaio 2016;
4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 31 gennaio 2017;
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 31 gennaio 2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 30.01.2019 per l’anno 2019.
6. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 31 gennaio 2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 30.01.2020 per l’anno 2020.
7. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2021-2023) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 55 di data 25.03.2021.

8. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2022-2024) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 71 di data 28.04.2022.

Il Piano approvato e in vigore è stato redatto nel rispetto delle presenti Linee Guida di ANAC.

È infatti nell'ambito di tale quadro organizzativo e gestionale che si inseriscono le seguenti linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che afferiscono ad un orizzonte temporale triennale, in linea ed in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente.

- 1) *Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.*

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;
- b. gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale.

- 2) *Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.*

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza. Inoltre il piano anticorruzione diventerà parte integrante del PIAO.

- 3) *Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.*

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Volano è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

In allegato al piano triennale anticorruzione vi è il piano della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando i responsabili di servizio nonché individuando delle figure di ausilio per l'attuazione di tale misura.

- 4) *Promuovere un'adeguata attività di formazione.*

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, rivolta a tutto il personale, con particolare attenzione al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza. Nel corso del 2022 si è affrontato nell'ambito della formazione per tutta la struttura il tema del codice di comportamento. Con il supporto del consorzio dei comuni, che consente la formazione a costi contenuti in tale ambito, offrendo pacchetti per le posizioni più a rischio, ma non solo, si proseguirà alla formazione continua del personale anche nel corso del 2023.

- 5) *Digitalizzazione degli atti e automazione di alcune attività, come previste negli obiettivi nazionali, attraverso anche i fondi per la digitalizzazione del PRNN, che migliorano il servizio al cittadino e riducono per certi aspetti al minimo la discrezionalità*
- 6) *Fare proprio per quanto compatibile a livello di struttura comunale, contenuta, quanto previsto dalle indicazioni previste dalla delibera n. 7/2023 di Anac*